STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
AREA PROCUREMENT
UFFICIO CONTRATTI
Via XX Settembre n. 123/A - 00187 ROMA
C.F. 80248290589
PEC stamadifesa@postacert.difesa.it

Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.lgs. 36/2023, finalizzata alla fornitura e installazione dei materiali per la manutenzione straordinaria sistemi di visualizzazione C2 del Servizio controllo TLC e CU presso il Centro Interforze di Gestione e Controllo SICRAL.

CONDIZIONI PARTICOLARI DI
RICHIESTA DI OFFERTA (R.d.O.) n. 5532710
CIG B7BF07CE14

SOMMARIO

1. PREMESSA 3
2. DISCIPLINA APPLICABILE 3
3. DEFINIZIONI 4
4. OGGETTO DELL'APPALTO - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO 5
5. REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, CONDIZIONI GENERALI 6
2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA 8
   6.1. Documentazione amministrativa 8
   6.2. Offerta Tecnica ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
   6.3. Offerta economica 9
3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA 10
   7.1 Criterio di aggiudicazione 10
   7.2 Svolgimento della procedura 10
4. SOCCORSO ISTRUTTORIO 11
5. ANOMALIA DELL'OFFERTA 12
6. AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO 12
7. STIPULA DEL CONTRATTO 13
8. SUBAPPALTO 13
9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 GDPR) 13
10. CODICE COMPORTAMENTALE 15
11. ATTI RELATIVI A R.T.I., CONSORZI, AGGREGAZIONI 16
12. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 17
13. VARIE 17

DISCIPLINARE DI GARA

1. PREMESSA

Questa Stazione Appaltante ha la necessità di affidare, in appalto, la fornitura e installazione dei materiali per la manutenzione straordinaria sistemi di visualizzazione C2 del Servizio controllo TLC e CU presso il Centro Interforze di Gestione e Controllo SICRAL.

In tal senso, ai sensi dell'art. 18, comma 1, let. b), del D.P.R. 49/2013 è indetta la presente procedura di affidamento nell'ambito del portale www.acquistinretepa.it della Consip S.p.a. mediante la Richiesta di Offerta (R.d.O.) n. 5511410 da aggiudicarsi secondo il con il criterio del minor prezzo e con le modalità previste dall'art. 108 comma 3 del D.lgs. 36/2023.

La predetta procedura di affidamento, le relative condizioni contrattuali e le modalità di esecuzione dell'appalto sono, nel dettaglio, specificati nei paragrafi successivi nonché nei documenti annessi alla presente lettera di invito che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'intera procedura.

Per quanto precede, a seguito dell'iscrizione al relativo portale, codesta Impresa è invitata a presentare offerta entro i termini di scadenza indicati nell'ambito della R.d.O.

Importo complessivo dell'appalto è di **€ 72.907,00** IVA esclusa.

Si precisa che le caratteristiche tecniche e prestazionali, l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione, i termini e delle modalità di pagamento, la misura delle penali sono specificati nel capitolato prestazionale.

2. DISCIPLINA APPLICABILE

La presente procedura sarà disciplinata dalle seguenti norme:

- R.D. 18/11/1923, n. 2440 (Legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato);
- R.D. 23/05/1924, n. 827 (Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato);
- Legge 6/11/2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- D.P.R. 15/11/2012, n. 236 (Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163);
- D.P.R. 16/04/2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- D.lgs. 31/03/2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici); D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE);
- D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49 (Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE);
- Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione

digitale);

- Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione;
- Norme e condizioni enunciate nel presente disciplinare di gara e negli allegati allo stesso di cui formano parte integrante.

3. DEFINIZIONI

Nell'ambito delle presenti condizioni e nell'eventuale successiva corrispondenza, ciascuno dei seguenti termini, quando viene scritto con l'iniziale maiuscola, sia al singolare che al plurale, assume il significato a fianco riportato:

a. **Amministrazione**: lo Stato Maggiore della Difesa – Ufficio Generale di Amministrazione – Ufficio Contratti Tecnici per conto del quale agisce il Punto Ordinante;

b. **Bando di Abilitazione (o Bando)**: Bando per l'abilitazione dei Fornitori e dei Servizi da questi offerti per la partecipazione al Mercato Elettronico di cui all'art. 13, comma 6, Allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023;

c. **Condizioni Generali di Contratto**: le clausole contrattuali uniformi e standardizzate originariamente predisposte con il relativo Bando sostituite dalle presenti Condizioni Particolari di Contratto;

d. **Condizioni Particolari di Contratto**: le presenti clausole contrattuali oggetto di Contratto predisposte dal Punto Ordinante e accettate dal Fornitore in sostituzione delle Condizioni Generali di Contratto, all'uopo predisposte ai sensi dell'art. 50, comma 3., delle Regole;

e. **Condizioni Particolari di RDO**: le specifiche condizioni e documenti che disciplinano la procedura di RDO, all'uopo predisposte ai sensi dell'art. 50, comma 3., delle Regole;

f. **Contratto**: l'atto negoziale costituito dalle presenti condizioni, dall'offerta presentata dal Fornitore accettata dal Punto Ordinante per mezzo del Documento di accettazione ed approvato nei modi di legge;

g. **Data di Accettazione**: la data di verbalizzazione positiva delle Verifiche da cui decorrono gli effetti giuridici dell'accettazione delle prestazioni;

h. **Direttore dell'esecuzione del contratto (abb. DEC)**: il soggetto individuato dall'Amministrazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 114 del D.lgs 36/2023, per la verifica del regolare andamento dell'esecuzione del Contratto;

i. **Documento di Accettazione**: il documento generato dal Sistema sottoscrivibile per mezzo di firma digitale;

j. **Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (abb. D.U.V.R.I.)**: il documento eventualmente predisposto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81.

k. **Fornitore**: l'impresa abilitata ad operare nel Mercato Elettronico, aggiudicataria della RDO, che ha stipulato il Contratto con il Punto Ordinante secondo le modalità previste dalla RDO;

l. **Giorno calendariale**: il giorno del mese solare, consecutivo e continuo;

m. **Giorno lavorativo**: dal lunedì al venerdì, esclusi sabato e festivi; [1]

n. **Mercato Elettronico**: lo strumento telematico di negoziazione realizzato da Consip S.p.a.;

o. **Ordinazione**: la comunicazione dell'Amministrazione in ordine alla quale saranno dettagliati le tipologie, le quantità, i Punti di consegna e gli specifici termini di consegna;

p. **Parte**: il Punto Ordinante e il Fornitore;

q. **Progetto**: insieme dei dati dei locali oggetto del servizio, delle condizioni tecniche di servizio, e delle frequenze per singola Unità Organizzativa;

r. **Prodotto o Servizio**: le prestazioni richieste nella presente RDO, eventualmente integrate dal Fornitore in fase di esecuzione del Contratto sotto la direzione dell'Unità organizzativa responsabile ovvero del DEC;

s. **Punto Ordinante**: il soggetto abilitato ad impegnare l'Amministrazione all'acquisto dei Prodotti che ha accettato l'offerta del Fornitore secondo le modalità previste nella Condizioni Particolari di RDO;

t. **Regole**: il documento che definisce i termini e le condizioni che disciplinano l'accesso e l'utilizzo del Sistema di e-Procurement e dei relativi strumenti di acquisto da parte dei Fornitori e dell'Amministrazione e che disciplinano i Bandi di abilitazione emanati da Consip e le procedure di acquisto svolte dall'Amministrazione nell'ambito del Mercato Elettronico;

u. **Richiesta di Offerta (*abb*. RDO)**: l'invito ad offrire, inviato dal Punto ordinante ai Fornitori abilitati al Mercato Elettronico, secondo le modalità e le procedure integrate e modificate dalle presenti Condizioni Particolari di RDO;

v. **Sistema**: il Sistema informatico predisposto dal MEF, tramite Consip, costituito da soluzioni e strumenti elettronici e telematici che consentono l'effettuazione delle procedure telematiche di approvvigionamento previste dal Mercato Elettronico, nel rispetto della normativa vigente in materia di approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione;

w. **Unità organizzativa (abb. U.O.)**: l'organismo amministrativamente dipendente dall'Amministrazione corrispondente allo Stato Maggiore della Difesa e, per esso, la struttura indicata in sede di ordinazione, responsabile della direzione, del coordinamento e della verifica delle prestazioni eseguite;

x. **Verifiche**: le attività poste in essere dall'Unità organizzativa per mezzo del DEC, dirette ad effettuare la verifica tecnico – contabile sulle prestazioni erogate.

4. OGGETTO DELL'APPALTO - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e installazione dei materiali per la manutenzione straordinaria sistemi di visualizzazione C2 del Servizio controllo TLC e CU presso il Centro Interforze di Gestione e Controllo SICRAL, per un valore totale stimato pari a **72.907,00 € IVA esclusa.**

Le prestazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle condizioni dettagliatamente descritte nel Capitolato speciale d'appalto in **Annesso** alla presente lettera di invito.

[1] Gli orari di riferimento delle Unità organizzative ai fini dell'esecuzione dell'appalto, saranno, per tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi, dalle ore 8:00 alle ore 16:30 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8:00 alle ore 12:00 il venerdì, fatti salvi gli orari degli specifici adempimenti riportati nel Capitolato tecnico. Se non diversamente specificati i giorni sono da intendersi calendariali. Tutte le comunicazioni effettuate oltre gli orari di servizio sopra indicati s'intenderanno effettuati il giorno lavorativo successivo. Concordati s'intenderanno effettuati il giorno lavorativo successivo.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera calcolati sulla base del costo medio annuo stimato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e riferiti alle prestazioni oggetto della presente procedura.

ITEM (come da tabella in appendice)	TIPO	QUANTITÀ	COSTO UNITARIO STIMATO (IVA ESENTE)	COSTO TOTALE STIMATO (IVA ESENTE)
SISTEMA PRINCIPALE				
Da 1 a 13	Forniture Hardware, staffaggi, cavetterie	1 (Quantità in appendice)	52.507,00 €	61.507,00 €
14	Lavori smontaggio sistema esistente	1 (Quantità in appendice)	4.000,00 €	
15	Lavori installazione e configurazione nuovo sistema	1 (Quantità in appendice)	5.000,00 €	
LOGISTICA E RICAMBI				
Da 16 a 19	Forniture ricambi	1 (Quantità in appendice)	6.400,00 €	11.400,00 €
20	Estensione di garanzia	1 (Quantità in appendice)	5.000,00 €	
			TOTALE	72.907,00 €

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Il contratto collettivo applicato è il contratto per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

Il concorrente dovrà eseguire, **a pena di esclusione**, il sopralluogo delle infrastrutture oggetto dell'appalto con l'accompagnamento di un rappresentante dell'Amministrazione previ accordi con i Referenti dell'Ente Committente:

- Ten. Col. Francesco NUNZIANTE – tel. 06469125343 email sicral.cstlccu@cos.difesa.it;
- C.C. Renato D'ONOFRIO – tel. 06469125364 email sicral.csezcr@cos.difesa.it;

Si precisa che il Referente suindicato è reperibile nei seguenti orari dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 16.30 e il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

Ad avvenuta "presa visione" il responsabile designato rilascerà apposita dichiarazione di avvenuto sopralluogo **(Allegato D)**, che dovrà essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, in copia digitale nella busta amministrativa.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente o da soggetto diverso munito di delega scritta da consegnarsi alla persona addetta all'accompagnamento al sopralluogo. In caso di raggruppamento di imprese costituito o costituendo, il sopralluogo deve essere effettuato almeno da parte dell'impresa capogruppo.

5. REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, CONDIZIONI GENERALI

Ai fini della partecipazione alla seguente procedura è richiesta l'abilitazione al Mercato

elettronico della Pubblica Amministrazione al Bando "*Beni"* categoria *"Apparati di rete-Mepa Beni*", oltre al possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti di ordine generale:**

  1. Assenza dei motivi di esclusione di cui di cui agli artt. dal 94 al 98 del d.lgs. n. 36/2023;

- **Idoneità professionale:** iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per il ramo di attività previsto dall'appalto in parola.

Inoltre, in relazione alle diverse forme di partecipazione si specifica quanto segue:

- sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 65, del D.Lgs. 36/2023;
- sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 68, comma 14 del D.Lgs. 36/2023 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e d) del D.Lgs. 36/2023 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;
- e vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile;
- il consorziato o i consorziati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'artt. 94, 95, 96 e 97 del D.Lgs. 36/2023;
- per i Raggruppamenti di imprese, Consorzi e reti di imprese si applicherà il disposto di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023. Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 6, c. 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 36/2023 e per i Consorzi stabili trova applicazione l'art. 6 del D.Lgs. n. 36/2023 (le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia di rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 6, c. 20 del D.Lgs. n. 36/2023 e alla determina AVCP n. 3 del 23.4.2013, oltre a quanto indicato nella presente lettera di invito);
- in conformità a quanto disposto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'appalto. L'Amministrazione provvederà ad interpellare l'operatore economico a partire da quello che ha formulato la prima migliore offerta; l'affidamento verrà effettuato alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

In materia di **avvalimento** ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 104 del D.Lgs. 36/2023, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità

economico-finanziaria e/o tecnico-professionale di cui alla presente, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre a pena di esclusione la documentazione ai sensi dell'art. 104, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [iscrizione alla CCIAA].

Ai sensi dell'art. 104, comma 1 del D.lgs. 36/2023, l'impresa ausiliaria può partecipare alla medesima gara anche autonomamente, salvo il caso di avvalimento premiale.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria viene richiesta al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Il concorrente, per ciascun'ausiliaria, allega:

1. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 104, comma 1, del Codice sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in quanto rientra nel caso di avvalimento premiale;
2. ai sensi dell'art. 104 del codice, originale sottoscritto digitalmente o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto.
3. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 104 comma 4 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
4. dichiarazione dell'ausiliaria, sottoscritta digitalmente, del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria sottoscritta digitalmente di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

6.1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

A corredo della Documentazione amministrativa dovranno essere allegati:

- La dichiarazione integrativa, art. 94 e ss., del D.lgs n. 36/2023, come da format in **allegato "A"**;
- Il Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 6 comma 2 lettere f) e h) del D.lgs. 36/2023, come da format in **allegato "B"**

(nell'ipotesi di avvalimento il patto d'integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria);

- L'Operatore economico dovrà procedere con il rilascio delle dichiarazioni obbligatorie afferenti al possesso dei requisiti di ordine generale (ex art. 94 e seguenti del D.lgs. 36/2023) utilizzando il Documento di gara unico europeo (D.G.U.E.) come da format predisposto a sistema, lo stesso dovrà essere compilato mediante l'utilizzo dell'apposita funzione eDGUE presente sul cruscotto MePA, a conclusione della procedura dovrà scaricare il documento denominato *response.xml* che dovrà essere caricato nella documentazione da reinviare (**Allegato F**)**;**
- Dichiarazione di avvenuto sopralluogo **Allegato "D";**
- Eventuale dichiarazione di avvalimento come da format in **allegato "E"**

Il concorrente dovrà inoltre **dichiarare** (**allegato "A"**):

- di essere consapevole che non sarà possibile subappaltare la fornitura se non la parte dichiarata nel suddetto allegato precedente punto e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
- di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ad esclusione di quelle previste per legge;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce al presente modulo.

Dovranno inoltre essere dichiarate le parti della fornitura che il concorrente intende, ai sensi dell'articolo 119 del D.lgs 36/2023, eventualmente subappaltare.

6.2. OFFERTA ECONOMICA

Per l'offerta economica sarà necessario compilare l'**allegato C**, firmarlo digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente, e caricarlo nell'ambito del sistema entro la data di chiusura specificata nel sistema stesso.

A tal proposito, si sottolinea che il prezzo finale Iva esclusa/esente costituirà il valore massimo della spesa ordinabile, fatta salva la possibilità riconosciuta all'Amministrazione di incrementare o diminuire le prestazioni alle condizioni ed entro i limiti previsti dall'art. 120 del d.lgs 36/2023. Non è ammessa, a pena di esclusione, la presentazione di offerte parziali, in aumento o alla pari rispetto al prezzo base palese.

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, del *Codice* il concorrente dovrà indicare nell'offerta economica i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

7.1 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2., del *Codice* a favore dell'impresa che proporrà **il prezzo complessivo a corpo più basso IVA esente** per l'intera fornitura. Ai fini dell'espletamento della gara si applicherà il criterio del minor prezzo dei prodotti offerti, da intendersi quale dimostrazione delle caratteristiche tecniche [2], nella considerazione che i prodotti devono avere caratteristiche tecniche idonee a garantire l'operatività del committente.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza.

In caso di parità tra le offerte migliori ritenute valide, l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio in pubblica seduta, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827. Ai sensi dell'art. 108, comma 10, del *Codice*, questa Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Sono ritenute cause di esclusione la presentazione di offerte in aumento, parziali, alternative, condizionate o espresse in modo indeterminato o presentate in modo non conforme alla presente lettera di invito.

La Commissione aggiudicatrice, ove nominata, sarà composta da un numero dispari di membri prescelti secondo le modalità indicate dalla legge (da un minimo di 3 ad un massimo di 5) ed è responsabile della verifica della documentazione amministrativa e della valutazione delle offerte economiche dei concorrenti nonché provvedere a supportare il Responsabile del procedimento durante la eventuale valutazione di congruità delle offerte individuate anomale.

7.2 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Nella considerazione che la presente procedura è esperita nell'ambito della piattaforma di negoziazione MePa, la stessa garantisce l'inviolabilità della documentazione caricata e la tracciabilità dei flussi di dati oltre all'immediata e diretta verifica della data di confezionamento dei documenti trasmessi, della loro acquisizione, di ogni eventuale tentativo di alterazione (Cons. St., sez. I, V, 1° marzo 2021, n. 1700).

Il Responsabile della fase di affidamento il giorno fissato per l'apertura delle offerte indicato nella R.d.O. procederà a verificare la regolarità della documentazione amministrativa, procedendo ad ammettere alla fase successiva, i concorrenti che abbiano presentato una documentazione conforme a quanto chiesto nel rispettivo paragrafo della presente lettera.

A norma dell'art. 90, la stazione appaltante provvederà entro il termine di 5 giorni a dare avviso ai candidati e ai concorrenti, mediante PEC e/o la Sezione comunicati del Mepa del

[2] *Ex pluris* Consiglio di Stato, sez. V, 30.01.2017 n. 371 e Consiglio di Stato, sez. III, 03.02.2017 n. 475 per cui il campione non è, dunque, un elemento costitutivo, ma semplicemente dimostrativo dell'offerta tecnica, che consente all'Amministrazione di considerare e vagliare l'idoneità tecnica del prodotto offerto: non è sua parte integrante, per quanto sia oggetto di un'apposita valutazione da parte della Commissione giudicatrice, perché la sua funzione è quella di fornire la "dimostrazione delle capacità tecniche dei contraenti", per gli appalti di forniture, attraverso la "produzione di campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire". E' evidente, pertanto, che l'eventuale adempimento alla richiesta di produzione di un campione non costituisce, stando alla richiamata giurisprudenza, un adempimento essenziale ai fini dell'ammissibilità dell'offerta.

provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della cennata verifica, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti.

Allo stesso modo si procederà, nei confronti del concorrente aggiudicatario all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e ss., nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali.

Ai sensi di quanto previsto dalla Delibera dell'A.N.A.C. n. 262 datata 20/06/2023, questa Stazione Appaltante effettuerà la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale/speciale previsti dagli art. 94 e ss del d.lgs 36/2023 e di idoneità professionale, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE 2.0.

Pertanto, l'O.E. aggiudicatario ed eventuali Imprese subappaltatrici per poter rilasciare l'autorizzazione alla consultazione del FVOE 2.0 richiesta dalla Stazione Appaltante, al fine di procedere alla verifica dei suddetti requisiti, saranno tenuti a registrarsi al sistema, accedendo all'apposito link sul portale *www.anticorruzione.it* (servizi ad accesso riservato - FVOE). Le indicazioni operative per la registrazione nonché dei termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento, la consultazione dei dati e il caricamento dei documenti sono reperibili al link sopra indicato. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste contattando l'A.N.A.C. al numero verde 800-896936; in caso contrario questa Stazione Appaltante si troverà nella situazione di non poter procedere alle previste verifiche dei requisiti e di dover escludere la concorrente dalla presente procedura di affidamento.

La stazione appaltante, dopo l'apertura e la verifica della conformità dei documenti inseriti nella **busta amministrativa**, procederà poi all'apertura delle buste elettroniche concernenti l'**Offerta economica** presentate dai concorrenti ammessi, escludere eventualmente i concorrenti per i quali accerti la non conformità delle stesse e provvederà alla individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del successivo para 9.

La stazione appaltante procederà quindi all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto. Le operazioni di gara saranno verbalizzate, anche mediante l'ausilio dei report automatici forniti dal gestore del Sistema ed estratti medianti l'utenza del Punto ordinante. L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara rappresenta una mera proposta, subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvederà all'aggiudicazione. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti**.**

4. SOCCORSO ISTRUTTORIO

A norma dell'art. 101 del D.Lgs. 36/2023, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità, con esclusione dell'offerta tecnica ed economica, il concorrente interessato è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante, ovvero nel minor termine definito in funzione della complessità dell'adempimento richiesto. Il descritto adempimento è previsto a pena di esclusione. In tale ipotesi la seduta pubblica potrà essere aggiornata ad altro giorno, la cui data ed ora saranno comunicate ai concorrenti a mezzo comunicazione a mezzo portale.

Dopo che sarà stata verificata la regolarità della documentazione presentata (ed eventualmente attuato il soccorso istruttorio a norma dell'art. 101, D.Lgs. 36/2023), verrà dichiarata l'ammissione dei soli concorrenti che abbiano prodotto la documentazione in conformità alla lettera d'invito.

5. ANOMALIA DELL'OFFERTA

Trattandosi di appalto con aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, prima di predisporre la proposta di aggiudicazione, si procederà, ai sensi del disposto di cui all'art. 110, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, eventualmente a valutare la congruità dell'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

6. AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'aggiudicazione della procedura di affidamento verrà comunicata ai sensi dell'art. 90, comma 1, del *Codice*. La società aggiudicataria sarà invitata a produrre, entro 10 giorni solari:

- la garanzia definitiva con le modalità previste dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, pari al 10% del valore totale del contratto, salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 20%; in tal caso la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (la garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto fosse l'Amministrazione dovesse avvalersene);
- la documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo (a carico dell'aggiudicatario) in funzione della scrittura privata che verrà sottoscritta, secondo quanto riportato in Tabella A contenuta nell'allegato I.4 del Codice, come segue:

Fascia di importo contratto (valori in euro)	Imposta (valori in euro)
< 40.000	esente
40.000 < 150.000	40
150.000 < 1000000	120
1.000.000 < 5.000.000	250
5.000.000 < 25.000.000	500
25.000.000	1.000

- la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010;
- qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di una A.T.I. (non costituita), la scrittura privata autenticata prevista dall'art. 68, c. 6 del D.Lgs. 36/2023.

Qualora la società aggiudicataria non presenti o comunque ritardi in modo ingiustificato la presentazione e/o la formalizzazione dei documenti richiesti per la stipula del relativo contratto, l'Amministrazione (a suo insindacabile giudizio) valuterà se dichiarare inadempiente la società aggiudicataria e procedere in danno della stessa impresa, affidando l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La medesima procedura sarà posta in essere nei confronti del concorrente che segue in graduatoria. E' fatta salva la possibilità riconosciuta all'Amministrazione di procedere a:

– affidare l'appalto ad altra impresa (mediante nuova procedura di scelta del contraente);
– segnalare il fatto all'Autorità Nazionale per l'Anticorruzione (A.N.A.C.).

7. STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, individuato l'operatore economico aggiudicatario in via definitiva ed ottenuti i documenti richiesti, provvederà a stipulare il contratto mediante caricamento a sistema del documento di stipula generato dal sistema stesso, previa sottoscrizione dello stesso in modalità digitale. Ricorrendo le condizioni di cui all'art. 18, comma 3, del *Codice*, non verrà applicato il termine dilatorio previsto dal medesimo art..

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti. Resta ferma la facoltà di autorizzare l'esecuzione d'urgenza del contratto ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1., let. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 come convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120.

Il contratto verrà stipulato mediante la sottoscrizione di scrittura privata, in forma digitale, art. 18, comma 1 del Codice dei Contratti.

Lo stesso sarà efficace, dopo che sarà approvato nei modi di legge.

8. SUBAPPALTO

Nel caso in cui il concorrente intenda ricorrere al subappalto, dovrà indicare, all'atto dell'offerta, le parti delle prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti stabiliti dall'art. 119, comma 2, del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara. Il pagamento diretto al subappaltatore è ammesso nei casi previsti dall'art. 119, comma 11 del D.Lgs. 36/2023. Per il subappalto, in ogni caso, valgono le disposizioni previste dall'art. 119 del Codice.

9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 GDPR)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

- i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione, in qualità di stazione appaltante, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal/i concorrente/i aggiudicatario/i vengono acquisiti dall'Amministrazione saranno comunicati alle Unità organizzative fruitrici dei servizi in appalto per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione dei singoli contratti di fornitura e per i relativi adempimenti di legge;

BASE GIURIDICA E NATURA DEL CONFERIMENTO

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

NATURA DEI DATI TRATTATI

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura:

a. dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto);

b. dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione e dalle Unità organizzative in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto di adeguate misure di sicurezza, conformemente al Regolamento UE.

AMBITO DI COMUNICAZIONE E DI DIFFUSIONE DEI DATI

I dati saranno trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione dei singoli Contratti e dal personale che svolge attività inerenti. Inoltre, i dati potranno essere comunicati;

a. ai diversi referenti delle Unità organizzative fruitrice dei beni/servizi;

b. ad eventuali soggetti esterni, anche facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;

c. ricorrendone le condizioni, ad altra Pubblica Amministrazione relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;

d. ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

e. all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 27 D. Lgs. n. 36/2023), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.difesa.it, sezione Amministrazione trasparente e www.acquistinretepa.it ove necessario.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione è fissato in un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le giurisdizioni ordinarie, amministrativa e contabile. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

DIRITTI DEL CONCORRENTE/INTERESSATO

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal Concorrente alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In

particolare, l'interessato ha il diritto: a) di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; b) di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; c) di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; d) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Titolare del trattamento è lo Stato Maggiore della Difesa, con sede in Roma al Via XX Settembre, 123/A. Qualsiasi istanza in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE potrà essere indirizzata a cra.contratti.infocom@smd.difesa.it. Il Responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato ai recapiti mail rpd@rpd.difesa.it e rpd@postacert.difesa.it.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano; si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte

10. CODICE COMPORTAMENTALE

Il Fornitore, ai sensi dell'art. 2, comma 3., del D.P.R. 16/04/2013, n. 62, recante il "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal citato provvedimento e, segnatamente, del corrispondente *Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della difesa* [3].

La violazione di tali obblighi, in relazione alla propria gravità ed alla compatibilità degli stessi con le circostanze concrete, comporterà l'applicazione delle penali previste dal disciplinare di gara tecnico (per le violazioni valutate lievi e in quanto applicabili) ovvero, nei casi più gravi, la risoluzione del rapporto contrattuale incluso il ricorso alla procedura di esecuzione in danno previste dall'art. 124, comma 3, del D.P.R. 236/2012.

Qualora venga riscontrata l'eventuale violazione, l'Amministrazione contesterà per iscritto al contraente il fatto, assegnando un congruo termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non siano presentate o vengano accolte, l'Amministrazione

[3] URL: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DG/PERSOCIV/Documents/CodiceComportamento/Cod_Comp_Finale.pdf.

procederà ai sensi del precedente capoverso.

11. ATTI RELATIVI A R.T.I., CONSORZI, AGGREGAZIONI

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio ordinario, già costituiti al momento della presentazione dell'offerta, il concorrente deve, a pena di esclusione dalla procedura, inviare e far pervenire alla stazione appaltante attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "*Eventuali atti relativi a R.T.I., Consorzi e altre forme aggregate*", copia dell'atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo o dell'atto costitutivo del Consorzio. Il mandato collettivo speciale del RTI e l'atto costitutivo del Consorzio dovranno espressamente contenere l'impegno delle singole imprese facenti parte del RTI o del Consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i, anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate (in conformità alla Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011). Resta inteso che qualora il mandato speciale del RTI e l'atto costitutivo del Consorzio, presentati in fase di partecipazione, non contengano il suddetto impegno, lo stesso dovrà necessariamente essere prodotto, in caso di aggiudicazione, al momento della presentazione dei documenti per la stipula del Contratto.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito**: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo**: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 (nella dichiarazione sostitutiva di partecipazione ogni aderente al contratto di rete dovrà comportarsi come una mandante/mandataria e chiarire a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo, e dichiarare l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei e le parti del servizio o della fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete devono essere inserite nella dichiarazione sostitutiva di partecipazione).

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

12. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **5 (cinque) giorni** calendariali prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in via telematica attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 88 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, verranno fornite in formato elettronico, ove possibile, quattro giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima a mezzo comunicato a tutti i concorrenti.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita "*Area comunicazioni*" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. L'operatore economico elegge altresì domicilio presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell'OFFERTA.

Nel caso di indisponibilità del Sistema e comunque in ogni caso in cui l'Amministrazione lo riterrà opportuno, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal concorrente.

Ai medesimi fini, in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti ogni impresa facente parte del RTI o del Consorzio con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. *b, c* e *d* del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

L' "*Area comunicazioni*" potrà essere utilizzata fino alla conclusione della procedura di gara. Tutte le comunicazioni successive alla Determina di aggiudicazione dovranno avvenire attraverso la posta elettronica certificata.

13. VARIE

Ad avvenuto perfezionamento dell'iter di aggiudicazione, stipula e approvazione della procedura,

si procederà ad ordinare la commessa mediante sottoscrizione del Documento di Accettazione e caricamento dello stesso nel Sistema. A tal proposito, si sottolinea che:

- il caricamento nel Sistema sarà operato solo quando l'Amministrazione avrà accettato l'offerta ed aggiudicato definitivamente la gara (fermo restando l'efficacia);
- mentre l'offerta è impegnativa per l'impresa sin dal caricamento in Sistema della stessa (e, comunque, fino alla data ultima di accettazione indicata con la presente RDO), l'Amministrazione si obbligherà a partire dal caricamento nel Sistema del Documento di Accettazione.

Inoltre, in relazione ai prezzi praticati ed ai finanziamenti ricevuti, l'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di modificare i quantitativi o di annullare il procedimento in qualsiasi momento, fintanto che il Documento di Accettazione non sia stato sottoscritto e caricato nel Sistema. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si procederà come detto nei casi di:

- mancata disponibilità dei fondi relativi alla specifica esigenza;
- sopravvenuti motivi di opportunità e/o di pubblico interesse;
- attivazione di nuove convenzioni da parte della Consip S.p.a., ai sensi dell'art. 26 della L. 23/12/1999, n. 488 (in tal caso si procederà con l'adesione alla Convenzione ove più conveniente).

Altresì, resta ferma l'insindacabile facoltà dell'Amministrazione di chiedere:

- un miglioramento del prezzo di aggiudicazione pari al 5% del valore di aggiudicazione;[4]
- una riduzione dei prezzi di aggiudicazione di quei prodotti risultanti superiori rispetto ai prezzi di riferimento eventualmente pubblicati [5] dall'Autorità Nazionale Anticorruzione sul proprio sito [6] ed entro i limiti di questi ultimi (nel caso in cui tale riduzione non venga accordata dall'impresa miglior offerente, l'Amministrazione si riserva di procedere alternativamente come segue):
  - ✓ aggiudicare l'appalto per la sola parte dei Prodotti i cui prezzi sono già inferiori rispetto ai prezzi di riferimento (nel caso in cui l'offerta ridotta resti più conveniente a parità di Prodotti rispetto alla seconda miglior offerta acquisita in gara);
  - ✓ sottoporre la seconda miglior offerente alla medesima procedura avviata con l'impresa miglior offerente;
  - ✓ non procedere con l'aggiudicazione dell'appalto.

Nulla sarà corrisposto alle imprese a titolo di risarcimento o rimborso per le spese eventualmente sostenute per la partecipazione alla gara in parola ovvero per la mancata aggiudicazione e/o stipula del Contratto salvo quelle espressamente previste dal D.P.R. 236/2012.

Inoltre, si precisa che:

- le dichiarazioni sostitutive accertate non veritiere e rese dai soggetti partecipanti alla gara ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), determineranno la perdita di ogni diritto

[4] Ai sensi del disposto dell'art. 8 (trasparenza e realizzazione della spesa pubblica per beni e servizi), comma 8., let. a) del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 (convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89).

[5] Ai sensi del disposto dell'art. 9 (acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento), comma 7., del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 (convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89).

[6] Già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture: URL http://www.anticorruzione.it .

acquisito in gara (e la conseguente revoca dell'aggiudicazione o la risoluzione del Contratto) e l'incameramento della cauzione (provvisoria, definitiva) e l'adozione degli eventuali provvedimenti di legge previsti;

- il riferimento a tutti i provvedimenti di legge e regolamentari richiamati nelle presenti condizioni, devono intendersi effettuati ai rispettivi testi vigenti ossia come eventualmente integrati dai successivi provvedimenti legislativi

Ai sensi degli articoli 13 e 15 del D.lgs. 36/2023 il responsabile della fase di affidamento in parola è il Ten. Col. Walter MITOLA PETRUZZELLI - tel. 06/469141101 - mail: cra.contratti.infocom@smd.difesa.it.

Inoltre, per informazioni inerenti alla presente procedura, è possibile contattare altresì il Ten. Col. Walter MITOLA PETRUZZELLI - tel. 06/469141101 - mail: cra.contratti.infocom@smd.difesa.it.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ten. Col. com. s. SM Walter MITOLA PETRUZZELLI

ANNESSO I - Capitolato speciale d'appalto;

ALLEGATI:

- **Allegato A** – Dichiarazione aggiuntiva;
- **Allegato B** – Patto di Integrità;
- **Allegato C** – Offerta economica;
- **Allegato D** – Dichiarazione di sopralluogo;
- **Allegato E** – Dichiarazione di avvalimento;
- **Allegato F** – DGUE Request

Allegato 2

CENTRO INTERFORZE DI GESTIONE E CONTROLLO SICRAL

CAPITOLATO TECNICO D'APPALTO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SISTEMI DI VISUALIZZAZIONE C2 DEL SERVIZIO CONTROLLO TLC E CU

Articolo 1
Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato disciplina il contratto per la fornitura/servizi di **"manutenzione straordinaria dei sistemi di visualizzazione C2 del Servizio Controllo TLC e CU"**
In conformità a quanto stabilito dall'art. 34 D.Lgs. 50/2016 in materia di *Green Public Procurement*, la fornitura deve rispondere ai criteri ambientali minimi (c.a.m.) richiamati dall'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 secondo quanto previsto al capitolo 2 del DM del 11 ottobre 2017.
In particolare tutto il materiale utilizzato dovrà rispettare i limiti di emissione esposti nella tabella prevista all'art 2.3.5.5 del sopra citato DM.
Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa, fatto salvo quanto specificamente previsto nel presente capitolato.

Articolo 2
Durata dell'appalto

Il presente contratto avrà durata **45 gg** dall'inizio dei lavori.

Articolo 3
Modalità di espletamento del servizio

La gestione del servizio si articola secondo il Requisito Tecnico Operativo allegato al presente capitolato (Annesso "A").

Articolo 4
Consegne

Le consegne dovranno essere effettuate entro **45 gg** lavorativi dal ricevimento dell'ordine di fornitura, nella qualità, quantità e luoghi che di volta in volta saranno indicati mediante ordini sottoscritti dal Responsabile del Servizio competente. Si precisa che, in casi di particolare urgenza, potrà essere richiesta la consegna della merce entro il termine di 48 ore dalla ricezione dell'ordinativo. Il fornitore deve effettuare la consegna, a proprio rischio, assumendo a proprio carico tutte le spese di ogni natura (porto, imballo, conferimento nei locali indicati all'atto della consegna ecc.). Nel caso in cui il fornitore fosse impossibilitato alla consegna anche di uno solo dei prodotti aggiudicati, ancorché per limitati periodi temporali, è tenuto a darne immediata comunicazione all'amministrazione. I controlli delle quantità ordinate e la conformità contrattuale delle merci consegnate, vengono effettuati presso il Magazzino. Il giudizio sull'accettabilità della fornitura è demandato al personale preposto al controllo. L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna.

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

Non si accettano condizioni di fornitura che prevedano un minimo fatturabile. Pertanto, la ditta appaltatrice è tenuta a consegnare il materiale ordinato, qualunque sia l'importo degli ordinativi, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e fatta salva ogni azione a tutela degli eventuali danni subiti.

Articolo 5

Importo complessivo dell'appalto

Importo complessivo per l'intera fornitura: € **90.000,00** IVA inclusa.

Articolo 6
Revisione prezzi

I prezzi del presente appalto potranno essere soggetti a revisione secondo quanto previsto dall'art. 29 comma 1 lettera a) del Decreto Legge del 27 gennaio 2022, n.4 (Disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici) e dall'art. 106 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).

In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili la ditta potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 del codice civile. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto così come definita dalle norme civilistiche in materia. La ditta appaltatrice qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta dovrà dimostrare tale situazione alla stazione appaltante con dati inconfutabili.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione del contratto o di offrire modifiche eque alle condizioni del contratto.

Articolo 7
Direttore dell'esecuzione/direttore dei lavori

Il responsabile della fase di esecuzione dei lavori si identifica con il **Ten. Daniele Gatti** ed è reperibile dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:30 ai seguenti recapiti: 06 469125326, sicral.csezingtlc@cos.difesa.it

Articolo 8
Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fomite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Articolo 9
Rappresentante per l'appaltatrice sui luoghi di lavoro

Si identifica con il referente nominato dall'Impresa per il presente appalto.

Articolo 10
Personale dell'appaltatrice accreditato ad operare presso le infrastrutture militari

L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni
L'impresa dovrà comunicare al Direttore dell'esecuzione:
a) l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio;

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

b) il CCNL applicato al personale impiegato per lo svolgimento delle prestazioni;
c) le mansioni di ciascun addetto in servizio;
d) l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;
e) i numeri di telefonia mobile aziendale coi quali poter contattare i capisquadra e tutti gli ulteriori referenti preposti (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente al Committente).
L'impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci lavoratori:

- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento delle prestazioni;
- dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della Legge 3/12/1999 n°68
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;
- non potrà effettuare variazioni nell'organico, salvo per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese eccedente alla scadenza del contratto.

L'impresa si fa carico di fornire al personale, oltre ad un abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia formato tessera da indossare durante lo svolgimento del servizio.
II Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- l'Impresa e il personale impiegato nelle prestazioni;
- l'Impresa e il gestire uscente.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti e le Autorità.
Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irriguardoso dal Committente, l'impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.
II personale dell'impresa dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sui lavoro che danni alle altrui proprietà.

Articolo 11
Tipologia dei locali soggetti all'appalto

I locali soggetti sono specificati all'interno del Capitolato Tecnico.

Articolo 12
Tipologia dei servizi/lavori/forniture oggetto dell'appalto

La tipologia dei servizi/lavori/forniture oggetto dell'appalto sono specificati all'interno del Capitolato Tecnico Allegato.

Articolo 13
Oneri a carico dell'Amministrazione Militare committente
//

Articolo 14
Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore

Saranno a carico dell'impresa, altresì seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

a. eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanta previsto dal presente capitolato;
b. la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti, materiali di consumo e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

c. la riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare;
d. l'Impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
e. l'impiego di personale di assoluta fiducia di provata capacità nella quantità minima prevista in sede di offerta, al fine di la perfetta esecuzione delle prestazioni. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione prima dell'inizio delle prestazioni e comunque aggiornato ad ogni sostituzione e integrazione;
f L'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sui lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, 1a tubercolosi ecc.;
g. Nominare e comunicare al Committente un Referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo.
h. A1 termine dell'appalto e al fine di consentire il pagamento della rata di saldo delle prestazioni svolte, la ditta dovrà depositare alla stazione appaltante la seguente documentazione:

- dichiarazione, nei modi e forme di cui al DPR n 445/smi, resa da ogni dipendente (sia della ditta appaltatrice che di eventuale subappaltatrice) che ha lavorato e risultante dai documenti contabili dell'appalto che ha percepito regolarmente lo stipendio, avuto l'accantonamento del TFR e che nulla ha da pretendere dalla ditta appaltatrice (e subappaltatrice) per la prestazione svolta. Alle singole dichiarazioni deve essere allegata fotocopia del documento di identikit del sottoscrittore;
- dichiarazione resa nei modi e forme di cui DPR n 445/2000 e smi, dal legale rappresentante della ditta appaltatrice (ed eventuale subappaltatrice) con la quale attesta e dichiara l'avvenuto pagamento degli stipendi ai dipendenti, il regolare accantonamento del TFR per gli stessi allegando a comprova idonea documentazione. Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
- progetto definitivo dell'impianto realizzato;
- certificato di conformità, ai sensi del D.M. 37/08, relativo ai lavori di cui al presente capitolato.

Articolo 15
Disposizioni in materia di sicurezza

L'impresa, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto il "Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto ovvero il Piano Operativo di Sicurezza (POS)" ai sensi del D.Lgs 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.
L'impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.
II Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento l'adempimento da parte dell'impresa di quanto sopra descritto.
Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.
L'impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/ attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

L'impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto il rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

Articolo 16
Raccolta e smaltimento rifiuti
//

Articolo 17
Interventi straordinari
//

Articolo 18
Materiale di consumo ed attrezzature
//

Articolo 19
Vigilanza e controlli
//

Articolo 20
Verifica di Conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Articolo 21
Inadempimenti e penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alia Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e 1'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale[(1)].
L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.
Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo.
L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.
Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.
Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.
[(1)] L'art. 113-bis, comma 4, del codice dei contratti dispone: "I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e 1'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale ".

Articolo 22
Risoluzione del contratto

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale della lavorazioni verificatasi senza giustificati motivi per 10 giorni anche non consecutivi nel corso della durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, a1 sens1 dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verifichino deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, l'Amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento della fornitura. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre all'immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Articolo 23
Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correlatamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Articolo 24
Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mana all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'impresa farsi rilasciare idonea ricevuta).

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

Articolo 25
Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Articolo 26
Variazioni entro il 20%

L'entità della fornitura, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'ente valore indicativo.
La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 27
La sospensione dell'esecuzione del contratto
II verbale di sospensione

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.
Di tale sospensione verranno fornite le ragioni. La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;

b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.
In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

Articolo 28
Garanzia ed assistenza post-vendita

Le lavorazioni e i beni forniti dovranno essere garantiti per almeno 1 anno dalla data di consegna e in tale garanzia dovrà rientrare anche la manodopera occorrente per gli eventuali interventi di riparazione e assistenza tecnica dovuti a difetti costruttivi. Si prevede inoltre una estensione di garanzia come da capitolato tecnico in Allegato "A".
Durante il periodo di garanzia e assistenza post-vendita la ditta aggiudicataria dovrà assicurare la disponibilità di pezzi di ricambio occorrenti in caso di guasti e/o rotture dovute a difetti costruttivi. Nella

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

relazione tecnica dovranno essere indicati i tempi di intervento per sostituzioni e/o riparazioni, che non dovranno essere superiori a 30 giorni dalla richiesta.

Articolo 29
Pagamento delle fatture

Il pagamento della fornitura sarà effettuato entro trenta (30) giorni decorrenti dalla verifica di conformità della fornitura medesima.
L'accertamento di conformità deve concludersi entro trenta (30) giorni dalla consegna del bene o dalla esecuzione della fornitura.
Le fatture elettroniche devono essere trasmesse, tramite piattaforma SDI.
Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della Ditta.
I pagamenti saranno effettuati tramite tesoreria provinciale dello stato. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.
L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.
Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.
Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

A norma dell'art. 35, comma 18 del codice dei contratti, sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori della prestazione. Per l'erogazione dell'anticipazione valgono i presupposti e condizioni fissati dal predetto comma 18.

Articolo 30
Anticipazione del prezzo sul valore dell'appalto

Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.
L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.
La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.
L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.
Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Articolo 31
Intervenuta disponibilità di convenzioni Consip

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.
L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.
In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'Appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire

Articolo 32
Riservatezza

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.
L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione salvo esplicito benestare del committente. Tale impiego si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Articolo 33
Norme regolanti il servizio/fornitura/lavoro
//

Articolo 34
Domicilio e recapito dell'impresa

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).
L'Impresa dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.
Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione

Articolo 35
Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma. È per tanto esclusa la clausola arbitrale.

IL RESPONSABILE
per. il. Ten. Col. Francesco NUNZIANTE a.p.l.

Ten. Col. Massimo MARCELLO

Firmato Digitalmente da/Signed by:
MASSIMO MARCELLO
In Data/On Date:
martedì 8 luglio 2025 17:29:48

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

COMANDO DELLE OPERAZIONI SPAZIALI

CENTRO INTERFORZE DI GESTIONE E CONTROLLO SICRAL
SERVIZIO CONTROLLO TLC E CU

REQUISITO TECNICO OPERATIVO

RELATIVO A

Ripristino efficienza del sistema di Comando e Controllo (C2) del Servizio controllo TLC e CU.

Edizione giugno 2025

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO

Redatto da	Data
CIGC SICRAL Servizio controllo TLC e CU Ten. Col. Francesco NUNZIANTE	17/06/2025

LISTA REVISORI

Ufficio/Sezione/Nominativo

REGISTRO DELLE REVISIONI

Revisione	Data	Capitoli/paragrafi modificati	Osservazioni

QUESTO DOCUMENTO È COSTITUITO DA 5 PAGINE TOTALI

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

INDICE

1. OBIETTIVI 3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO 3
3. SITUAZIONE "*AS IS*" 4
4. SITUAZIONE "*TO BE"* 4
5. GAP ANALYSIS 4
6. REQUISITI TECNICO FUNZIONALI 4
7. POSSIBILI SOLUZIONI 5
8. PIANO ATTUATIVO 5
9. CONSEGNA 5

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

1. OBIETTIVI

Ripristinare il funzionamento nominale del sistema di Comando e Controllo (C2) del Servizio Controllo TLC e CU del CIGC SICRAL mediante la sostituzione dei componenti HW e SW che remotizzano i *tool* Centro Controllo Missione (CCM) e Centro Controllo Reti (CCR).

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rif. [1] Decreto del Presidente del consiglio dei ministri 06 novembre 2015 n. 5 - "Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva." e il DPCM. 02 ottobre 2017, n. 3 che lo integra e modifica;

Rif. [2] PCM-ANS Ed. 2006 "Norme concernenti la protezione e la tutela delle informazioni classificate";

Rif. [3] PCM-ANS/TI 002 "Standard di sicurezza per sistemi/reti EAD militari";

Rif. [4] PCM ANS-COMSEC 256 (B) (R) – "Norme relative all'installazione di Apparati Elettrici / Elettronici che elaborano Informazioni Classificate", Ed. 1998;

Rif. [5] PCM-ONS 3/2019 – "*Information Assurance*";

Rif. [6] Direttiva SMD-NEC-003 "La *Governance* per lo sviluppo dei Sistemi C4ISTAR della Difesa", Ed. 2007;

Rif.[7] Direttiva COS SAT 001, Ed. 2023.

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

3. SITUAZIONE "*AS IS*"

Allo scopo di erogare supporto continuo alle Unità della Difesa utilizzatrici di servizi SATCOM militari risulta necessario ripristinare i sistemi di controllo missioni e reti SATCOM acquisendo il materiale e le prestazioni come riassunto nel presente RTO.

Al momento, il sistema di remotizzazione dei *tool* CCM e CCR è composto da un assieme *monitor* da 16/9 (9 unità), rete di collegamento con i PC della Sala CCR e *software* di gestione integrato, ormai attivo da circa più di 10 anni. Il degrado prestazionale dovuto al continuo funzionamento, ha causato una riduzione del 50% della capacità di collegamento e proiezione sugli schermi dalle postazioni *client* della Sala CCR, e un decadimento prestazionale stimato del 20%, in termini di luminosità/contrasto immagine e problematiche di alimentazione dei monitor. Tali condizioni impattano prioritariamente sull'operatività della sala nelle attività di monitoraggio dello spettro e gestione delle missioni SATCOM riducendo la capacità di visualizzazione delle informazioni e aumentano i tempi i reazione del personale nella gestione delle emergenze. La pianificazione di tale esigenza fu avviata con il Contratto MCO/MCE n°233 (del 2017 circa), poi transitato all'interno della Specifica Tecnica del Cto MCO/MCE n°502 del 2020 (non contrattualizzata).

Si precisa che il contratto MCO/MCE nr. 806/2024 di TELEDIFE non copre attività tecniche riconducibili al presente RTO. Al momento tale esigenza non è più procrastinabile a fronte dell'assenza di parti di ricambio a scorta e della difficoltà di reperimento sul mercato delle stesse nelle quantità necessarie.

4. SITUAZIONE "*TO BE*"

La situazione auspicata mira a sostituire i tutti i componenti HW e SW necessari a riprodurre i *client* dei sistemi CCM e CCR su una situazione di sala a supporto delle attività e decisioni (C2) connesse alla gestione dello spettro, degli ancoraggi e delle missioni SATCOM.

5. GAP ANALYSIS

Non applicato.

6. REQUISITI TECNICO FUNZIONALI

Il sistema oggetto della fornitura dovrà:

- assicurare un funzionamento h24/365gg per uso professionale;
- garantire la massima visibilità al personale operatore, riducendo al minimo le cornici dei monitor da 16/9;
- essere modulare nelle componenti fondamentali (per agevolarne la manutenzione) e compatibile anche con eventuali HW di altre marche negli anni;
- essere composto da tecnologia allo stato dell'arte con prospettiva logistica (ricambi) di almeno 5 anni;
- essere installato in maniera da garantire autonomia elettrica per almeno 10 minuti;
- essere installato sfruttando i cablaggi elettrici e di connessione di rete pre-esistenti.

Non sono previsti requisiti e caratteristiche TEMPEST, se non la conformità/certificazioni tecniche previste dalle leggi nazionali ed europee.

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

7. POSSIBILI SOLUZIONI

Dovrà essere stipulato un contratto di fornitura e installazione dei materiali con Ditta specializzata. Durante le fasi di produzione delle offerte, le Ditte partecipanti potranno eseguire dei sopralluoghi per visionare il sistema esistente.

8. PIANO ATTUATIVO

Dovrà essere attivata, nel rispetto dei volumi assegnati per il pertinente capitolo per l'E.F. 2025, l'attività tecnico-amministrativa tesa ad acquisire il materiale e le prestazioni riportato nella tabella seguente, le cui caratteristiche tecniche minime[1] sono dettagliate nell'appendice al presente RTO.

ITEM (come da tabella in appendice)	**TIPO**	**QUANTITÀ**	**COSTO UNITARIO STIMATO (IVA ESENTE)**	**COSTO TOTALE STIMATO (IVA ESENTE)**
SISTEMA PRINCIPALE				
Da 1 a 13	Forniture Hardware, staffaggi, cavetterie	1 (Quantità in appendice)	52.507,00 €	61.507,00 €
14	Lavori smontaggio sistema esistente	1 (Quantità in appendice)	4.000,00 €	
15	Lavori installazione e configurazione nuovo sistema	1 (Quantità in appendice)	5.000,00 €	
LOGISTICA E RICAMBI				
Da 16 a 19	Forniture ricambi	1 (Quantità in appendice)	6.400,00 €	11.400,00 €
20	Estensione di garanzia	1 (Quantità in appendice)	5.000,00 €	
			TOTALE	72.907,00 €

9. CONSEGNA

I materiali come sopra descritti dovranno essere consegnati, installati e configurati presso il Centro Interforze di Gestione e Controllo SICRAL (CIGC SICRAL), via Raffaele Giacomelli 31, Vigna di Valle (Bracciano).

Firmato Digitalmente da/Signed by:
FRANCESCO NUNZIANTE
In Data/On Date:
mercoledì 25 giugno 2025 12:16:14

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

[1] Le specifiche elencate in appendice costituiscono il riferimento su cui è possibile strutturare l'offerta, nel senso che ogni eventuale carenza nelle liste dovrà comunque essere considerata/proposta dal fornitore nell'ottica di consegnare il sistema funzionante *end-to-end* nel pieno delle prestazioni dichiarate.

APPENDICE

Esigenza sistema di visualizzazione videowall Sala Operativa STLCCU

La specifica di seguito elencata costituisce il riferimento su cui strutturare l'offerta, nel senso che ogni eventuale carenza dovrà comunque essere considerata/proposta dal fornitore nell'ottica di consegnare il sistema funzionante *end-to-end* nel pieno delle prestazioni dichiarate.

item	MARCA/TIPO (Equivalente/superiore)	DESCRIZIONE (requisiti minimi individuati) - SISTEMA PRINCIPALE	Quantità	STIMA GREZZA Unitaria	TOTALE
1	LG	Monitor da 49" per videowall, tipo *narrow bezel* senza cornice, risoluzione Full HD o superiore, alla più recente tecnologia LED, luminosità nominale minimo 500 nits, angolo di visualizzazione minimo 140°, utilizzo 24/7.	9	2.000,00 €	18.000,00 €
2	Vogel's	Coppia di bande di interfaccia Connect-It regolabili in 3D (orizzontale +/- 5mm; profondità: +/- 5mm; inclinazione -3°/+7°), blocco dello slittamento laterale e in posizione di servizio, peso supportato 80 Kg	9	133,00 €	1.197,00 €
3	Vogel's	Barra d'interfaccia Connect-It per schermi multipli, compatibilità orizzontale con larghezza monitor, peso supportato 160 Kg	3	270,00 €	810,00 €
4	Kramer	Ricevitore di segnale Video tipo TP-580R (o compatibile) 4K60 4:2:0 HDMI HDCP 2.2 with RS–232 & IR over Long–Reach HDBaseT	10	300,00 €	3.000,00 €
5	Kramer	Trasmettitore di segnale Video tipo TP-580T (o compatibile) 4K60 4:2:0 HDMI HDCP 2.2 with RS–232 & IR over Long–Reach HDBaseT	10	300,00 €	3.000,00 €
6	Lightware	Matrice di switch multiporta 8x4 (4x HDMI, 4x TPS input e 2x HDMI, 2x TPS output with HDBaseT) Audio DSP and Microphone input. HDMI1.4 + audio + Ethernet + RS-232 + IR fino a 170m Compatibile con i formati 3D, 4K / UHD (30Hz RGB 4:4:4 , 60Hz YCbCr 4:2:0)	1	6.500,00 €	6.500,00 €
7	Wacom	Monitor interattivo 24" tipo CINTIQ PRO 24 TOUCH (o compatibile) area attiva 294x522mm, risoluzione FullHd o superiore, connessione via cavo.	1	2.500,00 €	2.500,00 €
8	Wacom	Supporto per monitor 24"	1	500,00 €	500,00 €
9	Kramer	2 bottoni controller via RS-232 + IR	1	300,00 €	300,00 €
10	Datapath	Processore multidisplay per videowall tipo FX4/H (o compatibile), con correzione della cornice del monitor sia in altezza che in larghezza per qualsiasi tipo di display, gestione area di sovrapposizione dei proiettori in edge-blending. Ingresso DisplayPort1.2 o 2 ingressi HDMI1.4, con risoluzione 4k 4096x2160p a 60 fps o UHD 2160p a 30 fps. Quattro uscite HDMI 1.4 indipendenti (1080p/60 o equivalenti fino a 165 MP/s). Compatibile per collegamento in cascata di più unità via DispalyPort 1.2 e il controllo e la programmazione remota via TCP/IP. Ingresso Genlock. Garanzia 36 mesi.	3	2.500,00 €	7.500,00 €
11	Kramer	Switch HDMI/DVI	20	300,00 €	6.000,00 €
12	-	Cavi di connessione VGA, HDMI, DVI, Ethernet Altra cavetteria e materiali di consumo	1	700,00 €	700,00 €
13	APC	UPS per applicazioni industriali, tensione di ingresso/uscita 230 V, potenza massima configurabile 1980 W, autonomia sotto carico di almeno 10 minuti, inclusivo di batteria di ricambio.	1	2.500,00 €	2.500,00 €
14	Lavori	Smontaggio sistema esistente, composto da 9 monitor, matrice di switch, convertitori e accessori per 10 postazioni remotizzate	1	4.000,00 €	4.000,00 €
15	Lavori	Installazione e configurazione nuovo sistema	1	5.000,00 €	5.000,00 €
				TOTALE SISTEMA	**61.507,00 €**

item	MARCA/TIPO (equivalente)	DESCRIZIONE (requisiti minimi individuati) - LOGISTICA E RICAMBI		STIMA GREZZA Unitaria	TOTALE
16	LG	Monitor da 49" per videowall, tipo *narrow bezel* senza cornice, risoluzione Full HD o superiore, alla più recente tecnologia LED, luminosità nominale 700 nits, angolo di visualizzazione minimo 140°, utilizzo 24/7.	2	2.000,00 €	4.000,00 €
17	Kramer	Ricevitore di segnale Video tipo TP-580R (o compatibile) 4K60 4:2:0 HDMI HDCP 2.2 with RS–232 & IR over Long–Reach HDBaseT	2	300,00 €	600,00 €
18	Kramer	Trasmettitore di segnale Video tipo TP-580T (o compatibile) 4K60 4:2:0 HDMI HDCP 2.2 with RS–232 & IR over Long–Reach HDBaseT	2	300,00 €	600,00 €
19	Kramer	Switch HDMI/DVI	4	300,00 €	1.200,00 €
20	//	Estensione di garanzia a 5 anni e assistenza in sito	1	5.000,00 €	5.000,00 €
				TOTALE LOGISTICA	**11.400,00 €**
				TOTALE STIMATO	**72.907,00 €**

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

DUVRI PREVENTIVO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALE

PROCEDURA PER AFFIDAMENTO DI LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL PG104 E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNI LOCALI (PG99, 100, e 102) PRESSO IL SITO OPERATIVO SICRAL DI VIGNA DI VALLE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

ENTE: CENTRO INTERFORZE DI GESTIONE E CONTROLLO SICRAL
SEDE: Via Raffaele GIACOMELLI, 2 – 00062 Vigna di Valle – BRACCIANO (RM)
TELEFONO: 0646915302
Posta elettronica: sicral_difesa@cos.difesa.it
Posta elettronica certificata: sicral_difesa@postacert.difesa.it
Posta elettronica RSPP: sicral.rspp@cos.difesa.it

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

Sommario

1) Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI)..... 2

2) PREMESSA E STRUTTURA DEL DOCUMENTO 3

3) IDENTIFICAZIONE DEI SITI E DESCRIZIONE DEI LAVORI/ATTIVITÀ 4

4) GENERALITÀ 4

5) Attività 5

6) Individuazione dei rischi da interferenza..... 7

7) Considerazioni di Carattere Generale 11

8) Coordinamento delle Fasi lavorative 12

9) Costi Della Sicurezza Dovuti a Rischi da Interferenze. 18

Centro Interforze di Gestione e Controllo SICRAL 19

ALLEGATO n.1 20

ALLEGATO n.2 22

ALLEGATO n.3 26

Piano delle Emergenze 27

AREE INTERESSATE AI LAVORI 29

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI)

(art. 26, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

TRA

CENTRO INTERFORZE DI GESTIONE E CONTROLLO SICRAL

Via Raffaele GIACOMELLI, 2 (00062) Vigna di Valle - Bracciano (Roma)
Tel: +39 06 46915300 e-mail: sicral_difesa@cos.difesa.it

E

Ragione sociale	
Sede legale	
Località	
Partita IVA	
Telefono e-mail	
	Cod. fisc.
	Fax

Oggetto del lavoro: lavori di copertura del PG 98 presso il CIGC-SICRAL di Vigna di Valle.

Approvazione:

Per la Ditta DATA

(timbro e firma ditta)

Per A.D.. DATA IL RSPP CIGC SICRAL

Il DIRETTORE

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

1) PREMESSA E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Premessa

Il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n.81 e successive modifiche intercorse, in attuazione della legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, prevede l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Prima dell'emanazione del D.lgs. 81/08 e s.m.i., nelle fasi di esecuzione delle attività oggetto di contratti d'appalto e d'opera, il datore di lavoro committente doveva promuovere la cooperazione e il coordinamento, informandosi reciprocamente, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività/prestazioni. Tale disposizione viene ora integrata con l'obbligo di elaborare il suddetto documento unico con il quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze e che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Per quanto riguarda la problematica inerente alla sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.lgs 81/08 e s.m.i. per i datori di lavoro.

Il presente Documento, detto DUVRI, contiene la valutazione dei costi per la sicurezza e le misure di protezione e prevenzione da adottare al fine di minimizzare/eliminare i rischi da interferenze al momento della redazione del suddetto DUVRI.

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra la Ditta appaltatrice e un rappresentante della struttura interessata dai lavori in parola.

Per il sito interessato dalle attività del presente progetto verranno individuate misure eventuali aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza. Tali rischi verranno indicati in un ulteriore documento prodotto dalla Ditta appaltatrice, così detto Piano Sostitutivo di Sicurezza, (P.S.S.) sui rischi connessi alle attività specifiche che dovrà essere coordinato con il presente DUVRI a cui sarà data attuazione congiuntamente e che verrà a quest'ultimo allegato.

2) IDENTIFICAZIONE DEI SITI E DESCRIZIONE DEI LAVORI/ATTIVITÀ

Il sedime interessato dai lavori/attività è presso il:

- CENTRO INTERFORZE GESTIONE E CONTROLLO SICRAL (CIGC SICRAL Via Raffaele Giacomelli, 2 – 00062 – BRACCIANO (Roma) Le attività da eseguire per il sedime sopracitato consistono in:
- lavori di rifacimento della copertura del PG 98.

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

3) GENERALITÀ

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..

Secondo tale articolo al comma 3:" Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro quindi, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvede a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale o fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara. La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI definitivo.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Con il presente documento DUVRI preventivo vengono fornite all'Impresa Appaltatrice, già in fase di affidamento d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta. Il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentato dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute.

Il presente documento è redatto quindi al fine di:

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

- informare le aziende aggiudicatarie dei contratti cui questo documento è allegato, dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamate ad operare;
- informare le succitate aziende sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per proprio personale;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi;
- eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste;
- indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata legge.

4) Attività

L'attività svolta presso il Centro è essenzialmente quella tipica di ufficio, che prevede l'espletamento di pratiche tecnico-amministrative e l'archiviazione di materiale cartaceo ed informatico.
Si evidenzia altresì la presenza di lavoratori dipendenti di altre Ditte Appaltatrici le cui attività, relative al presente documento, possono configurarsi secondo le seguenti fattispecie riportate in Tabella 1.

Attività	Modalità di intervento
manutenzione apparati e antenne	Trimestrale, semestrale
manutenzione apparecchiature di regolazione, controllo e supervisione degli impianti tecnologici	Trimestrale
manutenzione Gruppi Elettrogeni, Condizionamento, Antintrusione	Mensile, trimestrale, semestrale, annuale
manutenzione UPS	Trimestrale
manutenzione aree limitrofe ad antenna e apparati di calibrazione	Mensile

Tabella 1 – Riepilogo delle attività interferenti

Le operazioni sopra elencate, da condividere con la Ditta e per le quali si propone una modalità di intervento, devono essere disciplinate secondo le indicazioni prescritte dal presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto il personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni stesse.

- Contesto Ambientale

Con riferimento agli ambienti ove verranno svolte le attività previste, essi sono costituiti dai siti riportati negli allegati grafici a questo documento.

- Valutazione dei rischi ambientali e interferenziali

In tali luoghi sono potenzialmente identificabili i seguenti fattori di rischio:

A. Rischio di incendio nelle sedi di svolgimento del servizio;
B. Rischio elettrico connesso con l'utilizzo degli impianti delle sedi di svolgimento del servizio;

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

C. Rischio di interferenza con addetti (personale interno del CIGC SICRAL) impegnati nelle proprie attività istituzionali nelle sedi di svolgimento del servizio;

D. Rischio di interferenza con altri appaltatori dell'Amministrazione impegnati nello svolgimento di servizi/lavori presso le sedi indicate in allegato al presente documento;

E. Rischio di utilizzo improprio delle attrezzature ad opera di personale non autorizzato; F. Rischio di investimento nei piazzali di sosta per il personale e per carico e scarico merci.

Alle fattispecie di rischio sopra evidenziate corrispondono normalmente livelli di rischio (vedasi Tabella 2). Il contenimento del rischio effettivo, entro i limiti del rischio residuo, per le attività previste sul sedime indicato in Premessa, dovranno essere svolte secondo criteri di buona tecnica e richiedere il rispetto delle misure di salvaguardia, ovvero di prevenzione e di tutela, come riportati in Tabella 2.

Fattore di rischio	Livello di rischio	Misure di prevenzione e di tutela
A	BASSO	L'appaltatore provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi e provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, restituendo alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.
B	BASSO	Tutti gli impianti delle sedi oggetto dell'appalto sono regolarmente controllati, manutenuti e tenuti in sicurezza. Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio l'appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici; provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto.

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

Fattore di rischio	Livello di rischio	Misure di prevenzione e di tutela
C	BASSO	Nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'impresa l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto delle attività ed a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi. Ove le attività eseguite dagli altri appaltatori non siano compatibili con le proprie attività, queste ultime saranno sospese e posticipate.
D	BASSO	I materiali di lavoro dovranno essere conservati in luoghi appositi (armadi, magazzini, ecc.) chiusi a chiave e distribuiti nelle strutture compatibilmente con l'articolazione degli spazi esistenti. Tali materiali non dovranno mai essere lasciati incustoditi e liberamente accessibili ai soggetti non autorizzati.
E	BASSO	Nell'accedere ai piazzali ed alla viabilità del CIGC SICRAL, il personale dell'appaltatore procederà con i propri automezzi rispettando il Codice della strada, non superando la velocità massima di 30 km/h e dando sempre la precedenza al pedone, salvo diverse indicazioni di regimentazione del traffico veicolare esplicitamente apposte dal fornitore con idonei segnali.
F	BASSO	In caso di intrusione nell'area di carico e scarico delle merci

Tabella 2 – Fattori e livello di rischio richiesti dal Committente

Di seguito vengono analizzati i rischi da interferenza e ambientali.

5) Individuazione dei rischi da Interferenza

5.1 Rischio Elettrico

Impianto elettrico:

L'impianto elettrico è costituito da quadri, linee e impianti sotto tensione (impianti di illuminazione, impianti di allarme, apparecchiature informatiche). Gli impianti sono conformi alla normativa vigente.

Rischi da interferenze:

Possibile accesso agli impianti da parte di personale non autorizzato.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice:

La società appaltatrice informa i propri dipendenti che l'accesso ai locali di lavoro è consentita solo previa autorizzazione della committente. I dipendenti della società appaltatrice hanno l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata all'inizio dei lavori muniti di apposito tesserino di riconoscimento.

Comportamenti da adottare da parte della società committente:

Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico.

Il committente informa la società appaltatrice riguardo la presenza di impianti elettrici e autorizza l'accesso ai luoghi dove sono presentì gli impianti. Il committente provvede alla manutenzione degli impianti e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.

5.2 Rischio per uso attrezzature

Attrezzature:

I lavoratori della società appaltatrice utilizzano, per i lavori da eseguire, solo ed esclusivamente attrezzature proprie. Nello specifico il committente non autorizza l'utilizzo di scale, treppiedi, transpallet, muletti.

Rischi da interferenze:

Possibile utilizzo di attrezzature della committente da parte della società appaltatrice e viceversa, possibile danni causati dalle attrezzature in uso.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice:

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

La società appaltatrice che utilizza attrezzature che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori della committente informa il responsabile della sede esaminata.
In caso di manutenzione di attrezzature la società appaltatrice segue le seguenti regole:

- utilizzo delle attrezzature solo dopo preventiva richiesta;
- divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione;
- divieto di rimuovere modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su macchine e impianti.

La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.
Comportamenti da adottare da parte della società committente:
Controllare il corretto utilizzo delle attrezzature da parte dei dipendenti. In caso di utilizzo di attrezzature, da parte della società appaltatrice, che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori, provvede ad attuare le misure per evitare tali rischi.

5.3 Rischio gestionale

Informazione dei lavoratori:
I lavoratori di entrambe le società sono informati riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibile interferenze lavorative.
Rischi da interferenze:
Mancata conoscenza della presenza dei dipendenti della società appaltatrice nella sede esaminata.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice:
La società appaltatrice informa i dipendenti sui rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. I dipendenti della società appaltatrice si presentano al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio dei lavori.
Comportamenti da adottare da parte della società committente:
La committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata. Rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare.

5.4 Rischio chimico

Uso di sostanze tossiche:
La società appaltatrice fa uso saltuario di sostanze chimiche.
Rischi da interferenze:
Utilizzo di sostanze tossiche ed eventuale esposizione dei lavoratori.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice:
La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza in caso di utilizzo di sostanze tossiche. La società appaltatrice, in caso di utilizzo di sostanze chimiche concorda con il responsabile della sede esaminata le eventuali misure di protezione da adottare.
Comportamenti da adottare da parte della società committente:
La società committente informa la società appaltatrice riguardo al rischio chimico presente delle sedi esaminate rendendo disponibile presso la sede esaminata il documento di valutazione del rischio chimico.

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

5.5 Gestione delle emergenze

Gestione emergenza:

È presente un piano di emergenza. Sono presenti cassette del pronto soccorso. È presente un impianto di illuminazione di emergenza dotato di lampade ad attivazione automatica in caso di mancanza dell'energia elettrica. È presente cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, i pulsanti di allarme ed il divieto di fumo. Esiste una squadra di emergenza adeguatamente formata e vengono fatte periodicamente le prove di evacuazione.

Rischi da interferenze:

Mancata informazione circa la presenza dei dipendenti della società appaltatrice.
Ostruzione di vie e uscite di emergenza con materiali vari.
Uso di sostanze infiammabili.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice:

La società appaltatrice informa il responsabile della sede esaminata della propria presenza e del momento dell'uscita dal luogo di lavoro. La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:

- non fumare sui luoghi di lavoro;
- non compiere lavori di saldatura o usare fiamme libere senza l'autorizzazione del responsabile della sede esaminata senza aver preso le misure di sicurezza necessario non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, estintori e idranti.

Comportamenti da adottare da parte della società committente:

II committente informa la società appaltatrice sull'esistenza del piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare. La società committente rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare.

5.6 Rischi degli ambienti di lavoro

Luoghi di lavoro:

I luoghi di lavoro rispettano le normative in materia di sicurezza e igiene. I posti di lavoro sono tali da consentire un agevole passaggio.

Rischi da interferenze:

Possibile coinvolgimento dei lavoratori della committente in aree di lavoro della società appaltatrice.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice:

La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:

- obbligo di indicare mediante cartellonistica gli eventuali rischi presenti (pavimentazione pericolosa, pericolo caduta materiali...);
- obbligo di recingere in maniera sicura le zone interessate da lavorazioni al fine di evitare che estranei possano accedere nell'area;
- obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dell'azienda;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- obbligo di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle attività proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro;
- obbligo di evitare ogni forma di inquinamento derivante dall'attività dell'appaltatore, raccolta, stoccaggio e smaltimento devono avvenire secondo le norme vigenti.

Comportamenti da adottare da parte della società committente:

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

La società committente verifica che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalla società appaltatrice. La società committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata mediante distribuzione di nota informativa. La società committente informa la società appaltatrice della presenza di pubblico.

5.7 Rischi da presenza di altre imprese

Presenza di altre imprese:
È possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro.
Rischi da interferenze:
Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice:
La società appaltatrice ha l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio lavori e al termine dei lavori. La società appaltatrice non deve utilizzare le attrezzature della società committente e delle altre imprese eventualmente presenti.
Comportamenti da adottare da parte della società committente:
II committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni.
Il committente informa le società appaltatrici riguardo ai possibili rischi.
Il committente avvisa le società appaltatrici della possibile presenza di altre imprese.

5.8 Rischio area transito merci

Area scarico/carico:
Esiste una zona esterna alla struttura, adibita allo scarico merci. Lo spazio per lo scarico è sufficientemente ampio, il mezzo utilizzato ha la possibilità di fermarsi e di effettuare le operazioni senza rischio.
Rischi da interferenze:
Possibile utilizzo di attrezzature della committente.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice:
La società appaltatrice ha l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata prima di effettuare la consegna della mercé e/o materiali e alla conclusione del lavoro.
La società appaltatrice non deve utilizzare le attrezzature della società committente.
Comportamenti da adottare da parte della società committente:
II committente mantiene libera l'area di scarico per facilitare le operazioni di transito/scarico. Il committente vieta l'ingresso al personale non preventivamente autorizzato e identificato.

5.9 Rischio rumori

Fonti di rumore:
Durante la normale attività lavorativa l'esposizione al rumore è minore dei valori inferiori d'azione previsti dal D.lgs 81/08.
Rischi da interferenze:
Possibile produzione di rumore durante l'utilizzo di macchinari
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice:
La società appaltatrice informa la committente del possibile utilizzo di macchinari che possono produrre rumorosità superiori al livello minimo di azione.
Comportamenti da adottare da parte della società committente:
II committente informa la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di fonti di rumore che superano i livelli minimi di azione.

5.10 Rischio biologico

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

Durante la normale attività lavorativa l'esposizione ad agenti biologici è limitata. Rischi da interferenze:

Possibile introduzione nell'ambiente lavorativo di agenti biologi esterni.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice:

La società appaltatrice non deve introdurre negli ambienti lavorativi agenti biologici.

Comportamenti da adottare da parte della società committente:

II committente informa la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di agenti biologici.

6) Considerazioni di Carattere Generale

6.11 Vie di fuga e uscite di sicurezza

Le imprese che intervengono negli edifici all'interno del CIGC SICRAL devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al CIGC SICRAL eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi. I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza, devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei. I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili.

6.12 Barriere architettoniche - presenza di ostacoli

L'attuazione delle attività oggetto di servizio non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi.

II percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni.

Dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio, in caso di apertura di botole e simili.

Nel caso di impianti di sollevamento dovrà essere posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

6.13 Fiamme libere

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio. Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta dal:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.);
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati;

− verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;

− conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

7) Coordinamento delle Fasi lavorative

Si stabilisce che:

- all'interno del CIGC SICRAL non potrà essere iniziata alcuna operazione, oggetto dell'appalto, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta presa visione del presente documento firmato dal Responsabile di Gestione del Contratto e dal Datore di lavoro della Direzione Committente;
- eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla Stazione Appaltante di
- interrompere immediatamente il servizio;
- il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interrompere le attività, qualora ritenessero che non siano più da considerarsi sicure, anche per sopraggiunte nuove interferenze.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 6 legge 123/2007).

7.1 Rischi derivanti dall'uso di macchine operatrici

Al fine di evitare i pericoli derivanti dall'uso di macchine operatrici ed attrezzature di proprietà della ditta appaltante, derivanti anche dalla scarsa conoscenza di esse da parte dei lavoratori della ditta appaltatrice, si è convenuto di vietarne tassativamente l'utilizzo.

Qualora vi fosse la necessità di usare tali macchine/attrezzature la ditta appaltatrice inoltrerà specifica domanda al capo ufficio o al coordinatore dell'appalto e in caso di assenso all'uso, espleterà specifica formazione/informazione nei confronti dei propri dipendenti o subordinati, di cui si dovrà dare assicurazione per iscritto.

7.2 Rischi di esplosione ed incendio

All'interno delle aree delimitate ed indicate di essere a rischio di esplosione ed incendio è fatto divieto di: usare fiamme libere, fumare, usare utensili portatili alimentati elettricamente, se non in custodia antideflagrante.

7.3 Rischi dovuti alla movimentazione meccanica dei carichi

Prima di intraprendere qualsiasi operazione all'interno delle aree di azione degli apparecchi di sollevamento all'interno del CIGC SICRAL, dovranno essere concordate con il capo ufficio o con il coordinatore dell'appalto, le modalità di comportamento in funzione dei segnali utilizzati ai fini della sicurezza.

7.4 Rischi dovuti alla movimentazione manuale dei carichi

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno dei reparti, dovranno essere concordate con il referente di sede, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

7.5 Vie di fuga e uscite di sicurezza

Le Ditte che intervengono negli edifici del CIGC SICRAL devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione del CIGC SICRAL eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.
L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.
Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del DLgs 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene. I mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- un pianificato smaltimento dei rifiuti presso discariche autorizzate;
- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori. Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, e nel terreno. I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

7.6 Rischio caduta materiali dall'alto

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.
Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.
Tutte le opere provvisionali e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

7.7 Proiezione di schegge

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

7.8 Accesso degli automezzi, mezzi alimentati a metano/gpl e macchine operatrici Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.
Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.
Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

7.9 Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici

L'impresa deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

È ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN60309.

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico del CIGC SICRAL, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzateli già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato). In linea di principio generale, comunque, utilizzateli di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

È comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzateti se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi della D.M. 37/08 (ex 46/90) e suo regolamento attuativo, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rivelazione incendio, estinzione incendi, etc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

È necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

7.10 Interruzione alla fornitura di energia elettrica, gas e acqua

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento o climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

7.11 Radiazioni non ionizzanti

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

7.12 Acquisti e forniture da installare nell'ambito dei luoghi di lavoro

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (D.lgs 81/08), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.lgs 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.459/96 "direttiva macchine". Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimicotossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

7.13 Impianti di distribuzione di gas tecnici

Tali impianti dovranno essere eseguiti secondo le norme di buona tecnica e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità, in base alla tipologia ed entità delle opere potrebbe essere necessario presentare preventivamente al Comando dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R.577/82, un progetto contenente le specifiche dell'impianto di distribuzione, stoccaggio gas e dei sistemi di allarme. In tal caso prima dell'esecuzione dei lavori si dovrà acquisire il parere favorevole al progetto da parte dei Vigili del fuoco. Tale eventualità sarà valutata dagli Uffici competenti.

7.14 Emergenza gas

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possono dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.).

Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

7.15 Impianti antincendio

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

7.16 Depositi, magazzini, archivi e locali in genere

Per depositi, archivi o magazzini e locali in genere con quantitativi di carta superiori ai 50 q.li o attività rientranti nel punto 85 del D.M. 16.2.82 nei locali con un carico di incendio superiore a 30 kg/mq di legna standard (calcolato con la formula per il carico di incendio), è necessario inoltrare la richiesta di parere preventivo agli Uffici competenti. La destinazione a deposito, archivio, magazzino o biblioteca deve quindi essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco.

7.17 Modifiche alla destinazione d'uso dei locali in sedi soggette a certificato prevenzione incendi e modifiche in generale

Ai sensi del D.M. 16.2.82 "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente servizio di prevenzione e protezione aziendale.

7.18 Sovraccarichi

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.

7.19 Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel luogo di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

7.20 Polveri e fibre derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti comunali.

7.21 Informazione ai dipendenti

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività comunali.

7.22 Comportamenti dei dipendenti

I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

7.23 Emergenza

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del Piano Operativo di Sicurezza (POS).

È necessario che il Datore di Lavoro o il delegato Referente di Sede assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti;
- la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti della squadra di emergenza (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

8) Costi Della Sicurezza Dovuti a Rischi da Interferenze.

Stima dei Costi della Sicurezza:

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 : "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".,

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per garantire:

- la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;

Questa Stazione Appaltante,

- tenuto conto della difficoltà nel prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole attività e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori,
- tenuto conto degli oneri sostenuti da parte della ditta appaltatrice per la stesura del Piano Sostitutivo di Sicurezza,
- tenuto conto dell'attività di sorveglianza e coordinamento durante l'intero arco temporale di validità del contratto, stima i costi per le attività di cui sopra come riportato in Allegato 1.

In Allegato 2 è stata predisposta una tabella riepilogativa del livello di rischio che la Ditta dovrà compilare unitamente al Verbale di Sopralluogo (Allegato 3).

Centro Interforze di Gestione e Controllo SICRAL

Via R. Giacomelli, 2 – 00062 Vigna di Valle (Roma)

Posta elettronica: sicral_difesa@smd.difesa.it

Posta elettronica certificata: sicral_difesa@postacert.difesa.it

DESCRIZIONE PARTI E FIGURE DI RIFERIMENTO

Dati relativi l'Amministrazione Difesa

Denominazione: Centro Interforze di Gestione e Controllo SICRAL
Sede della Direzione: Via Raffaele GIACOMELLI, 4 Città 00062 Vigna di Valle – Bracciano (Roma) Telefono: 06.46915302 Codice Fiscale _____ ASL di appartenenza: ASL RM 4

Personale referente durante e fuori dell'orario lavorativo:

INCARICO	GRADO	NOME e COGNOME		Recapito interno
Datore di Lavoro	Col	Alessandro	GALLIANI	2025300
RSPP	Ten.	Carmine	CARAPELLA	2025101
Medico Competente	Magg.	Arianna	ROSSETTI	6562321
R.L.S. personale militare	Mar.Ca.	Carmine	VILLECCO	2025389

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE ai sensi dell'art.26 del D.lgs 81/2008
ALLEGATO n.1

Contratto di riferimento: Contratto di appalto per i servizi di adeguamento, ammodernamento e manutenzione straordinaria alle infrastrutture del CIGC SICRAL di Vigna di Valle in comune di Bracciano (Roma), stipulato in data….. ……
Descrizione lavori: Lavori di rifacimento della copertura del PG 98, presso il CIGC SICRAL di Vigna di Valle.
Sede dei lavori: CIGC SICRAL di Vigna di Valle in comune di Bracciano (Roma)

Dotazioni di Emergenza e altre misure di prevenzione presenti nell'ambiente di lavoro:
Impianti di rilevazioni incendi e spegnimento automatici, terra neutro separati, vie d'esodo indicate nelle planimetrie affisse nei corridoi, procedure di emergenza consegnate dal Committente.

Prescrizioni e/o disposizioni particolari: Elenco degli obblighi e divieti consegnati al Committente, congiuntamente alle planimetrie di tutti i locali oggetti dell'intervento di cui alla Descrizione Lavori
Altro:_____

RISCHI PRESENTI E VALUTAZIONE:

☒ Rischi Meccanici: _____

☒ Rischi Elettrici: Elettrocuzione

☒Radiazioni Non Ionizzanti:_____

☐ Rischi Fisici: Movimentazione manuale dei carichi

☐ Rischi chimici/cancerogeni/mutageni:

☐ Rischi Biologici:

☒ Rischi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc): Le attività verranno effettuate in locali delimitati in assenza di personale CIGC SICRAL ad eccezione del personale addetto alla Sezione Manutenzione.

☐ Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature:

☐ Rischio Incendio/Esplosione: Gli ambienti sono protetti da impianto antincendio ed estintori portatili

☐ Rischi Ambientali:

☒ Aspetti organizzativi e gestionali: Le attività verranno effettuate in locali delimitati in assenza di personale del CIGC SICRAL ad eccezione del personale addetto alla Sezione Manutenzione.

Altro:

Valutazione Complessiva: Basso livello di pericolo delle attività. Valida eliminazione delle interferenze.

Misure adottate per eliminare le interferenze:

Le lavorazioni vengono effettuate durante il normale orario di lavoro. Le aree interessate dalle attività operative saranno inibite all'accesso da parte del personale non abilitato mediante:

- invio di informativa firmata dal Datore di Lavoro
- avvisi di Divieto di Accesso al personale non autorizzato e bandelle bianco/rosse poste nei punti di accesso alle aree suddette, cartellonistica.

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

• Indicazione dei percorsi che gli operai delle ditte esterne debbono seguire all'interno della sede del CIGC SICRAL di Vigna di Valle.

Altro (compresa eventuale richiesta di documentazione):

COSTI NECESSARI PER ELIMINARE/MINIMIZZARE LE INTERFERENZE

DESCRIZIONE	COSTO UNITARIO	NR	COSTO
Riunione di coordinamento lavori	100 €	1	100€
Segnaletica di sicurezza	25 €	2	50€
		TOTALE	150€
Tali costi non sono da ritenersi fissi ed invariabili ma suscettibili di variazioni in aumento o decremento in relazione alle reali necessità operative ed esigenze di prevenzione.			

RSSP CIGC-SICRAL

DATORE DI LAVORO

..

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

SCHEDA RIEPILOGATIVA

ALLEGATO n.2

RISCHI ESISTENTI MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

TABELLA RIEPILOGATIVA

RISCHI ESISTENTI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
☒ Esecuzione all'interno del luogo di lavoro ☒ Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro	☒ Delimitazione delle aree oggetto delle attività ☒ Comunicazione via mail interna firmata dal Direttore del Personale, indicante i comportamenti cui dovranno attenersi i militari e i residenti nel corso dei lavori
☒ Esecuzione durante l'orario di lavoro del personale della sede ☐ Previsto lavoro notturno	Le attività avverranno in aree delimitate non accessibili da parte di personale non abilitato
☒ Compresenza con altri lavoratori	Le attività avverranno in aree delimitate non accessibili da parte di personale non abilitato e comunque avverranno in modo da limitare al massimo la presenza contemporanea di lavoratori di ditte diverse negli stessi locali
☒ Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio ☐ Gli interventi comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili	☒ Vedi planimetrie allegate
☒ Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici	Le attività avverranno in aree delimitate non accessibili da parte di personale non abilitato e comunque avverranno in modo da limitare al massimo la presenza contemporanea di lavoratori di ditte diverse negli stessi locali
☐ Previsti interventi murari ☐ Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto	
☒ Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto ☒ Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	☐ Il CIGC SICRAL ha fornito alla Ditta le planimetrie dei locali nei quali saranno effettuati le attività di manutenzione ordinaria, indicanti i percorsi consentiti, le aree di accesso e di stoccaggio dei materiali, gli spogliatoi e i servizi igienici assegnati al personale delle ditte appaltatrici
☒ Verrà allestita un' area delimitata per deposito materiali, lavorazioni, ecc. ☐ Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali	☐ Il CIGC SICRAL mette a disposizione della Ditta spazi dedicati, chiusi a chiave la cui chiave verrà consegnata al rispettivo Responsabile della Sicurezza delle aziende
☒ I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro ☐ I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi /spogliatoi	☒ Il CIGC SICRAL ha identificato i servizi all'interno dell'area di lavoro ad accesso consentito al personale Ditte
☐ Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc. ☐ Previsto utilizzo di fiamme libere	

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

RISCHI ESISTENTI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
Previsti interventi sugli impianti in particolare: Previste Interruzioni nella fornitura: ☒ Elettrica ☐ Acqua ☐ Gas ☐ Rete dati ☐ Linea telefonica Prevista temporanea disattivazione del sistemi antincendio: ☐ Rilevazioni fumi ☐ Allarme Incendio ☐ Idranti ☐ Naspi ☐ Sistemi spegnimento Prevista interruzione del: ☐ Riscaldamento ☐ Raffrescamento ☐ Altro:	☒ A richiesta della Ditta appaltatrice il personale del CIGC SICRAL provvederà a disalimentare le aree oggetto dei lavori di manutenzione ordinaria o di parti di esse. In tal caso è presente alimentazione ausiliaria.

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

VALUTAZIONE DEI RISCHI				MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
Rischi Meccanici:				
☐ Rischi dovuti allo scivolamento, cadute a livello	A	M	B	Il personale delle ditte appaltatrici lavorerà in aree delimitate e non accessibili da personale non abilitato
☐ Rischi dovuti a superfici, spigoli ed angoli	A	M	B	
☐ Punture, perforazioni, tagli, abrasioni	A	M	B	
☐ Urti, colpi, impatti, compressioni	A	M	B	
Rischi Elettrici:				
☐ Lavori su cabine elettriche	A	M	B	Il personale delle ditte appaltatrici lavorerà in aree delimitate e non accessibili da personale non abilitato
☐ Contatti su quadri elettrici in tensione (220-380 V)	A	M	B	
☐ Lavori su apparecchiature elettriche	A	M	B	
Rischi Chimici:				
☐ Aerosol (polveri, fibre, fumi, nebbie)	A	M	B	
☐ Gas	A	M	B	
☐ Vapori	A	M	B	
☐ Immersioni	A	M	B	
☐ Getti, schizzi	A	M	B	
☐ Metalli tossici,	A	M	B	
☐ Sostanze irritanti	A	M	B	
Radiazioni Non Ionizzanti:				
☒ Campi Elettromagnetici	A	M	B	Il personale delle ditte appaltatrici lavorerà in aree delimitate e non accessibili da personale non abilitato
☒ Campi Elettromagnetici a Radiofrequenza	A	M	B	
☐ Sorgenti di radiazioni laser	A	M	B	
☐ Sorgenti di radiazioni infrarosse	A	M	B	
☐ Sorgenti da radiazioni ultraviolette	A	M	B	
Rischio Rumore e Vibrazioni				
☒ Prevista produzione di rumore	A	M	B	Il personale delle ditte appaltatrici lavorerà in aree delimitate e non accessibili da personale non abilitato
☐ Rumore (80> db(A)	A	M	B	
☐ Ultrasuoni	A	M	B	
☒ Vibrazioni	A	M	B	
Rischi Ergonomici:				
☐ Disturbi muscolo scheletrici da postura o da movimenti ripetitivi	A	M	B	
☐ Affaticamento visivo	A	M	B	
Rischi Biologici:				
☐ Presenza di microrganismi in grado di provocare	A	M	B	
☐ Infezioni	A	M	B	
☐ Allergie	A	M	B	
☐ Intossicazioni	A	M	B	

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

Rischi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.)				
☐Presente rischio di caduta di materiali dall'alto	A	M	B	Il personale delle ditte appaltatrici lavorerà in aree delimitate e non accessibili da personale non abilitato
☐Movimentazione di mezzi	A	M	B	
Rischio Incendio/Esplosione:				
☐Rischio di incendio	A	M	B	
☐ Rischio di Esplosione	A	M	B	

VALUTAZIONE DEI RISCHI				MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
Rischi Ambientali:				
☐ Microclima e illuminazione non conformi alle normative tecniche	A	M	B	
Rischi Termici:				
☐ Calore	A	M	B	
☐ Fiamme	A	M	B	
☐ Freddo	A	M	B	
Altro:				
☐	A	M	B	
☐	A	M	B	
☐	A	M	B	

Nota: B=basso, M=medio, A=alto

IL RSSP DITTA

_____

IL RSPP CIGC SICRAL

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

ALLEGATO n.3

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice: _____ ha ricevuto dalla Committente:_____ di svolgere le attività di cui all'ordine nr. _____ del _____ presso la _____ i sottoscritti

_____

_____ nelle

rispettive qualità di:

- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP),
- Responsabile della (ditta appaltatrice),

DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'alt. 26 del D.lgs 81/08 e s.m.i.;

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali nel DUVRI cui il seguente verbale fa riferimento.
   Resta inteso che il Coordinatore Tecnico (DITTA APPALTATRICE) dovrà rivolgersi al RSPP della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione. Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la Ditta appaltatrice provvederà a :
   - produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
   - informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del D.lgs 81/08 e s.m.i.);

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

PROCEDURA DI EVACUAZIONE CIGC SICRAL

ABBANDONO DEL CENTRO INTERFORZE DI GESTIONE E CONTROLLO SICRAL

All'attivazione del segnale acustico (costituito dal suono prolungato di sirena) o a seguito di comunicazione data per interfono, megafono o direttamente a voce, che segnala l'emergenza, tutto il personale deve uscire immediatamente ed ordinatamente, senza correre, dai locali e recarsi fuori dalla palazzina, verso il punto di raccolta esterno al fabbricato posto nel piazzale antistante, senza ingombrare le vie di transito di eventuali mezzi di soccorso. Una volta all'esterno dovrà attendere disposizioni. Il personale preposto si attiverà con i mezzi a disposizione per fronteggiare l'emergenza.

ATTENZIONE!

Se vi è pericolo accertato grave ed imminente, abbandonare subito i locali senza attendere il segnale di emergenza.

Il Responsabile del Centro CIGC, cessata l'emergenza, comunicherà la ripresa dell'attività.

MODALITA' DI EVACUAZIONE

Se le condizioni di pericolo lo consentono, il personale, nel lasciare il locale, dovrà disattivare, per la parte di propria competenza, gli strumenti e le attrezzature di ufficio, fermare e lasciare in condizioni di sicurezza i macchinari e gli impianti.
Successivamente dovrà abbandonare i locali seguendo le vie di fuga indicate nelle planimetrie esposte nei luoghi di lavoro e dalla apposita segnaletica e uscire dalle uscite sicurezza.

DURANTE L'EVACUAZIONE OCCORRE:

- Mantenere la calma senza creare allarmismi o confusione
- Seguire le istruzioni degli addetti all'emergenza
- Chiudere le porte e finestre dietro di sé
- Non tornare indietro per nessun motivo
- Giunti all'esterno, portarsi in luogo sicuro (punto di raccolta) ed attendere istruzioni
- Non creare assembramenti davanti agli ingressi dei fabbricati e nelle vie di fuga
- Attendere che venga effettuato il controllo delle presenze e successivi ordini.

IN CASO DI EMENGENZA E VIETATO:

- Utilizzare il telefono (per non ostacolare la richiesta di soccorso)
- Attardarsi a raccogliere gli effetti personali
- Scendere le scale di corsa
- Rientrare nei locali
- Marciare contro corrente o fermarsi nei punti di transito
- Allontanarsi dal punto di raccolta senza che sia stato effettuato l'appello

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Vigna di Valle, _____ _____

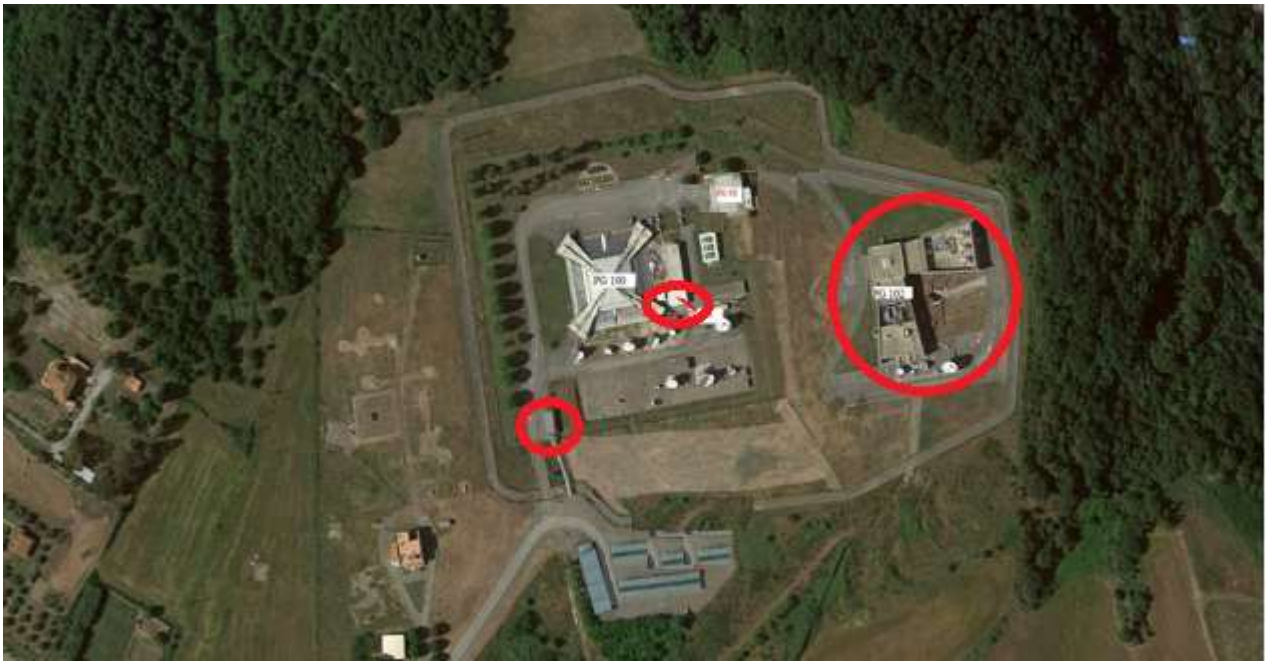
M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

	NUMERI UTILI	TELEFONO
SEGNALAZIONE EMERGENZA **Aeroporto "Bourlot" in Vigna di Valle**	SALA OPERATIVA H24 (COD) **Aeroporto "Bourlot" in Vigna di Valle**	**0699887206 (lin. Mil. 6572206)**
SEGNALAZIONE EMERGENZA **CIGC SICRAL Vigna di Valle**	SALA OPERATIVA H24 **CIGC SICRAL Vigna di Valle**	**0646915347/0646915349 (lin. Mil. 2025347/2025349)** **0646915330/0646915120 (lin. Mil. 2025330/2025120)**
	VIGILI DEL FUOCO	**112** **06 / 99802424 e 06 / 99803183 (Distaccamento di Bracciano)** **0699887460 (lim. mil. 6572460) Antincendio Aeroporto "Bourlot" in Vigna di Valle**
	PRONTO SOCCORSO	**112** **06/998901** **06 / 99890292 (PS Ospedale Bracciano)** **06/96669696 (Guardia Medica)**
	INFERMERIA DI REPARTO **(Aeroporto "Bourlot" in Vigna di Valle)**	**06 99887437 (lin. mil. 6572437) Solo in orario lavorativo**
	CENTRO ANTIVELENI **Policlinico A. Gemelli** **Policlinico Umberto I**	**06 30 54 343** **06 49 97 80 00** **(Notturno e festivo 049978024)**
	CARABINIERI	**112** **0699841130 (Comando CC Bracciano)** **0699802127/0699887022 (6572022) (Carabinieri Aeroporto "Bourlot" in Vigna di Valle)**

* NOTA: I numeri 115, per i Vigili del Fuoco, e 118, per l'Emergenza Sanitaria, sono stati sostituiti dal **Numero Unico Europeo dell'Emergenza 112**

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

AREE INTERESSATE AI LAVORI



Legenda: le zone cerchiate in rosso sono quelle interessate ai lavori in titolo.

M_D A0D32CC REG2025 0130901 10-07-2025

Allegato A

Oggetto: Fornitura e installazione dei materiali per la manutenzione straordinaria sistemi di visualizzazione C2 del Servizio controllo TLC e CU presso il Centro Interforze di Gestione e Controllo SICRAL - C.I.G. B7BF07CE14

Il sottoscritto/a ……..……. nato/a il…… a…….nella qualità di ……..dell'Impresa…….. con sede in …….……..……..……. codice fiscale/partita IVA …...…….…….……..…… al fine di presentare offerta per la gara in oggetto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 38 comma 3, 46, 47, 77-bis D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del precitato D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci e falsità in atti ivi indicate, oltre alla sanzione dell'esclusione del concorrente dalla gara

DICHIARA

- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro;
- l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e ss., del D.lgs n. 36/2023.
- di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
- che le parti di appalto che intende subappaltare, sono le seguenti: …….
- di essere consapevole che non sarà possibile subappaltare l'integrale esecuzione del contratto, se non la parte dichiarata nel precedente punto e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto: delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dell'appalto, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ad esclusione di quelle previste per legge;
- di essere edotto ed accettare il patto di integrità, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della L.190/2012) riguardante gli obblighi di comportamento adottato dalla stazione appaltante, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di rendersi disponibile ad avviare anche prima della sottoscrizione del contratto e sotto riserva di legge, l'espletamento del presente appalto;

- di essere consapevole che, nel caso di accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese con la presente il concorrente verrà esclusa dalla procedura o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione della medesima;
- di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- di non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio;
- di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- di non aver commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- di ☐ essere *oppure* di ☐ non essere una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003);
- di adempiere, in caso di aggiudicazione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 ;
- di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva di procedere d'ufficio a verifiche anche a campione in ordine alla veridicità della dichiarazione;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata nel capitolato speciale;
- con riferimento al diritto di accesso agli atti da parte dei concorrenti rende la seguente dichiarazione (*selezionare la casella corrispondente al caso ricorrente*):

  ☐ di autorizzare amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara qualora un concorrente voglia esercitare il diritto di accesso di cui all'art. 35 e 36 del D.Lgs. 36/2023;

  (Oppure)

  ☐ di non autorizzare l'esercizio del diritto di accesso di cui all'art. 35 e 36 del D.Lgs. 36/2023 relativamente alle parti dell'offerta tecnica come espressamente specificate in apposita dichiarazione resa insieme all'offerta, in quanto ……...

Data….……

Firma (*)

_____

(*) La dichiarazione dovrà essere sottoscritta:
- dal legale rappresentante dell'operatore economico in caso di concorrente singolo;
- dal legale rappresentante di tutti gli operatori economici che costituiscono il raggruppamento in caso di consorzio o raggruppamento non ancora costituito;
- dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario nel caso di consorzio o raggruppamento già formalmente costituito;
- in caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
• se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
• se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
• se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Allegato “B”

MINISTERO DELLA DIFESA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITA’ AMMINISTRATIVA

PATTO DI INTEGRITA’

Procedura aperta, mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, per una fornitura e installazione dei materiali per la manutenzione straordinaria sistemi di visualizzazione C2 del Servizio controllo TLC e CU presso il Centro Interforze di Gestione e Controllo SICRAL - C.I.G. B7BF07CE14;

tra

la Stato Maggiore della Difesa – Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa – Area Procurement - Ufficio Contratti

e

la Ditta ……..……..... (di seguito denominata Ditta),

sede legale in …….., via ……..……n……

codice fiscale/P.IVA …….……., rappresentata da ……..

……..... in qualità di ……..……...…..

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all’offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà l’esclusione automatica dalla gara.

VISTO

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- il Protocollo d’intesa siglato tra il Ministero dell’Interno e l’Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d’intesa siglato tra il Ministero dell’Interno e l’Autorità Nazionale Anticorruzione il
  15 luglio 2014;
- il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione per l’omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento” emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;
- il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa” approvato dal Ministro della Difesa il 22 marzo 2018;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, e relativi allegati;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere la concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile o dalle altre disposizioni normative vigenti;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara in causa.

Il legale rappresentante della Ditta, inoltre, dichiara: - di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all’art. 53, comma 16- ter, del D.Lgs.. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall’art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo con i medesimi soggetti; - di essere consapevole che, qualora emerga la violazione del suddetto divieto verrà disposta l’immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 2 - La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall’Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell’offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014 e ss.mm.ii.:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;
- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli arti. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319- ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Nei casi di cui al presente articolo, l’esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all’Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest’ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all’interpretazione ed esecuzione del Patto d’integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data …….

Per la Ditta:

Il legale rappresentante
(sottoscrizione digitale)

-

Offerta economica per la fornitura e installazione dei materiali per la manutenzione straordinaria sistemi di visualizzazione C2 del Servizio controllo TLC e CU presso il Centro Interforze di Gestione e Controllo SICRAL

N.	MARCA/TIPO (Equivalente/superiore)	Fugura professionale	QUANTITA' (monte ore indicativo)	PREZZO UNITARIO OFFERTO IVA ESENTE	PREZZO TOTALE OFFERTO IVA ESENTE
1	LG	Monitor da 49" per videowall, tipo narrow bezel senza cornice, risoluzione Full HD o superiore, alla più recente tecnologia LED, luminosità nominale minimo 500 nits, angolo di visualizzazione minimo 140°, utilizzo 24/7.	9	- €	0,00 €
2	Vogel's	Coppia di bande di interfaccia Connect-It regolabili in 3D (orizzontale +/- 5mm; profondità: +/- 5mm; inclinazione -3°/+7°), blocco dello slittamento laterale e in posizione di servizio, peso supportato 80 Kg	9	- €	0,00 €
3	Vogel's	Barra d'interfaccia Connect-It per schermi multipli, compatibilità orizzontale con larghezza monitor, peso supportato 160 Kg	3	- €	0,00 €
4	Kramer	Ricevitore di segnale Video tipo TP-580R (o compatibile) 4K60 4:2:0 HDMI HDCP 2.2 with RS–232 & IR over Long–Reach HDBaseT	10	- €	0,00 €
5	Kramer	Trasmettitore di segnale Video tipo TP-580T (o compatibile) 4K60 4:2:0 HDMI HDCP 2.2 with RS–232 & IR over Long–Reach HDBaseT	10	- €	0,00 €
6	Lightware	Matrice di switch multiporta 8x4 (4x HDMI, 4x TPS input e 2x HDMI, 2x TPS output with HDBaseT) Audio DSP and Microphone input. HDMI1.4 + audio + Ethernet + RS-232 + IR fino a 170m Compatibile con i formati 3D, 4K / UHD (30Hz RGB 4:4:4 , 60Hz YCbCr 4:2:0)	1	- €	0,00 €
7	Wacom	Monitor interattivo 24" tipo CINTIQ PRO 24 TOUCH (o compatibile) area attiva 294x522mm, risoluzione FullHd o superiore, connessione via cavo	1	- €	0,00 €
8	Wacom	Supporto per monitor 24"	1	- €	0,00 €
9	Kramer	2 bottoni controller via RS-232 + IR	1	- €	0,00 €
10	Datapath	Processore multidisplay per videowall tipo FX4/H (o compatibile), con correzione della cornice del monitor sia in altezza che in larghezza per qualsiasi tipo di display, gestione area di sovrapposizione dei proiettori in edge-blending. Ingresso DisplayPort1.2 o 2 ingressi HDMI1.4, con risoluzione 4k 4096x2160p a 60 fps o UHD 2160p a 30 fps. Quattro uscite HDMI 1.4 indipendenti (1080p/ 60 o equivalenti fino a 165 MP/s). Compatibile per collegamento in cascata di più unità via DispalyPort 1.2 e il controllo e la programmazione remota via TCP/IP. Ingresso Genlock. Garanzia 36 mesi.	3	- €	0,00 €

11	Kramer	Switch HDMI/DVI	20	- €	0,00 €
12	//	Cavi di connessione VGA, HDMI, DVI, Ethernet Altra cavetteria e materiali di consumo	1	- €	0,00 €
13	APC	UPS per applicazioni industriali, tensione di ingresso/uscita 230 V, potenza massima configurabile 1980 W, autonomia sotto carico di almeno 10 minuti, inclusivo di batteria di ricambio	1	- €	0,00 €
14	//	Smontaggio sistema esistente, composto da 9 monitor, matrice di switch, convertitori e accessori per 10 postazioni remotizzate	a corpo	- €	0,00 €
15	//	Installazione e configurazione nuovo sistema	a corpo	- €	0,00 €
16	LG	Monitor da 49" per videowall, tipo narrow bezel senza cornice, risoluzione Full HD o superiore, alla più recente tecnologia LED, luminosità nominale 700 nits, angolo di visualizzazione minimo 140°, utilizzo 24/7	2	- €	0,00 €
17	Kramer	Ricevitore di segnale Video tipo TP-580R (o compatibile) 4K60 4:2:0 HDMI HDCP 2.2 with RS–232 & IR over Long–Reach HDBaseT	2	- €	0,00 €
18	Kramer	Trasmettitore di segnale Video tipo TP-580T (o compatibile) 4K60 4:2:0 HDMI HDCP 2.2 with RS–232 & IR over Long–Reach HDBaseT	2	- €	0,00 €
19	Kramer	Switch HDMI/DVI	4	- €	0,00 €
20	//	Estensione di garanzia a 5 anni e assistenza in sito	1	- €	0,00 €
Valore economico da inserire all'interno dell'Offerta economica di sistema					**0,00 €**

Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (Art. 108, comma 9. , d.lgs. 36/2023)	- €	**CAMPO OBBLIGATORIO**
Costi della manodopera (Art. 108, comma 9. , d.lgs. 36/2023)	- €	**CAMPO OBBLIGATORIO**

***La specifica sopra elencata costituisce il riferimento su cui strutturare l'offerta, nel senso che ogni eventuale carenza dovrà comunque essere considerata/proposta dal fornitore nell'ottica di consegnare il sistema funzionante end-to-end nel pieno delle prestazioni dichiarate.**

Allegato D

COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE

Quartier Generale – Ufficio C4

Riferimento: **Procedura aperta, mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, per una fornitura e installazione dei materiali per la manutenzione straordinaria sistemi di visualizzazione C2 del Servizio controllo TLC e CU presso il Centro Interforze di Gestione e Controllo SICRAL - C.I.G. B7BF07CE14**

DICHIARAZIONE

Si attesta che in data odierna è stato effettuato il sopralluogo tecnico da parte della Ditta _____ a seguito di quanto richiesto in oggetto.

Roma, _____

_____ _____

La Ditta L'amministrazione

ALLEGATO E

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO

*(**si ricorda che**:*

- *alle dichiarazioni di avvalimento deve essere allegato (e quindi inserito nell'apposita sezione del sistema dedicata all'avvalimento) ai sensi dell'art. 104 del D. Lgs. n. 36/2023 **originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'offerente a fornire i requisiti di cui questi è carente e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; si ricorda che come prescritto dal Capitolato d'oneri **il contratto dovrà riportare,** dettagliata indicazione delle risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicare se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità;*
- ***l'ausiliaria deve essere un'impresa già ammessa ad una categoria merceologica di ammissione al bando di ammissione al MEPA presentata alla Consip**.*

-

FAC SIMILE DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO DEL CONCORRENTE

Spett.le
Ufficio Generale del
Centro di Responsabilità Amministrativa
Area Procurement – Ufficio Contratti

Il sottoscritto_____ Legale Rappresentante/Procuratore avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura del concorrente _____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

A. - che il concorrente _____, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti nella lettera di invito e nella documentazione della procedura si avvale, alle condizioni e nei limiti previsti all'art. 104 del D. Lgs. n. 36/2023, del soggetto di seguito specificato;

B. – che i requisiti di capacità economico-finanziaria e/o tecnico-professionale di cui il concorrente si avvale per poter essere ammesso alla gara sono i seguenti:
1)_____ ;
2)_____;

C. – che le generalità dell'impresa ausiliaria, della quale si avvale per i suddetti requisiti, da questa posseduti e messi a disposizione a proprio favore, sono le seguenti:
Impresa _____

_____, li _____

_____
(firmato digitalmente dal concorrente)

-

DICHIARAZIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL REQUISITO DELL'IMPRESA AUSILIARIA

Spett.le
Ufficio Generale del
Centro di Responsabilità Amministrativa
Area Procurement – Ufficio Contratti

Il sottoscritto_____ Legale Rappresentante/Procuratore dell'ausiliaria, avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura, con sede legale in Via _____ Comune _____ C.A.P. _____ CF n. _____ P. I.V.A. n. _____ Posta Elettronica Certificata _____, iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA _____ al n. _____ in data _____
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che l'Impresa è stata ammessa in data _____ al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per _____;
2. di obbligarsi, verso il concorrente _____ (indicare impresa ausiliata) e verso l'Amministrazione_____, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4. di impegnarsi ad eseguire direttamente la prestazione per cui è richiesto il requisito di cui al _____ (indicare il riferimento) della specifica tecnica.
5. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Capitolato d'Oneri relativo alla presente iniziativa che qui si intende integralmente trascritto;

_____, li _____

Firma

_____
(firmato digitalmente dall'Impresa ausiliaria)